



LICEO SCIENTIFICO STATALE “FRANCESCO SEVERI”

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate- Liceo Linguistico – Liceo Musicale

Viale L. D’Orsi, 5 – 80053 Castellammare di Stabia (NA)

PBX 4 linee Tel/Fax 0818717605 – 0818739745 – 0818713148 – 0818739752 Fax 0810112425

CF 82011770631 - IBAN IT 15 T 01030 22100 000000723277

NAPS110002@ISTRUZIONE.IT – NAPS110002@PEC.ISTRUZIONE.IT



L.S.S. - "F. SEVERI" - C.MMARE
Prot. 0006259 del 13/05/2023
V (Entrata)

Documento del Consiglio di classe

15 MAGGIO 2023

Classe V - Sez. A

Anno scolastico 2022/2023

LA COORDINATRICE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Incoronata Pagnotta

Prof.ssa Elena Cavaliere

Il presente documento è stato redatto in base a quanto disposto nel Decreto Ministeriale n.11 del 25 gennaio 2023-con particolare rif. all'art.10 dell' O.M. n.45del 09 marzo 2023. - e nella nota prot. 10719 del 21/03/2017 del Garante per la protezione dei dati personali

VERBALE DI APPROVAZIONE DEL C.d. c. N°8 DEL 12 Maggio 2023

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO

- 1.1 Territorio
- 1.2 Presentazione dell'Istituto

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2.1 Obiettivi e finalità del PECUP
- 2.2 Aree culturali
- 2.3 Obiettivi minimi
- 2.4 Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2.5 Competenze chiave QCF (Quadro di riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U:E: 22 maggio 2018) per l'apprendimento permanente
- 2.6 Quadro orario settimanale

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

- 3.1 Composizione del Consiglio di Classe
- 3.2 Continuità docenti
- 3.3 Composizione e storia della classe

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

- 5.1 Metodologie e strategie didattiche
- 5.2 Ambienti di apprendimento
- 5.3 Strumenti e mezzi
- 5.4 Strumenti di osservazione valutazione
- 5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento (con traguardi formativi attesi)

6. CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- 6.1 Percorso di educazione civica della classe

7. PCTO: PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

- 7.1. Progetto PCTO

8. ATTIVITA' E PROGETTI

- 8.1 Attività di recupero e potenziamento
- 8.2 Attività di arricchimento dell'offerta formativa
- 8.3 Percorsi interdisciplinari
- 8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari
- 8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento
- 8.6 INVALSI

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

10.1 criteri di attribuzione del credito scolastico

11. ALTRE ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

12. ALLEGATI DISCIPLINARI -a cura dei singoli DOCENTI

12.1 Disciplina Insegnamento Religione Cattolica

12.2 Disciplina Italiano

12.3 Disciplina Inglese

12.4 Disciplina Informatica

12.5 Disciplina Storia

12.6 Disciplina Filosofia

12.7 Disciplina Matematica

12.8 Disciplina Fisica

12.9 Disciplina Scienze Naturali

12.10 Disciplina Disegno e Storia dell'Arte

12.11 Disciplina Scienze Motorie

13. FOGLIO FIRME

14. ALLEGATI al Documento del 15 maggio:

Allegato A: Griglie valutazione di Educazione civica

Allegato B: Griglie Profitto e comportamento

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO

1.1 Il territorio

Il Liceo “F. Severi” è ubicato in Castellammare di Stabia, cittadina situata nel territorio compreso tra la fine della zona vesuviana e l'inizio della penisola sorrentina. Grazie alla sua splendida posizione nel golfo di Napoli, al suo clima favorevole e alle sue bellezze paesaggistiche e culturali, la rendono un centro attrattivo nella regione, anche se le gravi crisi economiche e la presenza di attività di malaffare ne hanno profondamente condizionato lo sviluppo.

Conosciuta per i suoi cantieri navali, l'amministrazione comunale a partire dal 2000 ha rilanciato il porto turistico di Marina di Stabia e ha rilanciato la Reggia di Quisisana, importante edificio borbonico restituito alla città, all'interno del quale è stato aperto nel settembre 2020 il museo archeologico “Libero d'Orsi” per rilanciare lo storico ruolo di *Stabia* edelle sue *ville di otio*.

Il Liceo “Severi”, da sempre collegato al territorio come agenzia educativa, è interprete e promotore della formazione culturale e civile dei futuri cittadini di questa città (e non solo) rimarcando l'idea della legalità e della cultura come elementi imprescindibili di crescita personale e di miglioramento sociale individuale e collettivo.

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo 'Francesco Severi' di Castellammare di Stabia nasce nel 1961 come sezione staccata del Liceo Classico 'Plinio Seniore', distinguendosi ben presto sul territorio per l'offerta formativa di qualità nell'ambito delle discipline scientifiche, finché nel 1970 adotta la specifica dicitura di "Liceo Scientifico" ed ottiene l'autonomia. A partire dall'anno scolastico 2010/11, in seguito alla Riforma dei Licei, offre i seguenti indirizzi: LICEO SCIENTIFICO - ordinamento e Opzione Scienze Applicate; LICEO LINGUISTICO - sezione EsaBac ("Baccalauréat", Diploma Scuola Secondaria Lingua Francese); LICEO MUSICALE.

Il Liceo opera in un contesto sociale, economico e culturale piuttosto complesso, che è alla ricerca di una nuova identità puntando soprattutto sul settore terziario. C'è da parte delle famiglie una crescente richiesta di formazione liceale, che consenta l'ascesa sociale e impartisca un'istruzione qualificata che permetta l'accesso alle facoltà universitarie e faciliti l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'ultimo decennio, grazie alla ricchezza dell'offerta formativa, alla progettualità innovativa, alla promozione di numerosi PON, agli scambi culturali e stage all'estero, alla costituzione di reti con le scuole e le università del territorio regionale e extraregionale, alla promozione di convegni e allo sviluppo di progetti con gli Enti politico-culturali del territorio, regionali e nazionali e al Conservatorio di Napoli (link PTOF 2022/2025) il Liceo è di fatto diventato un polo culturale di rilievo e di eccellenza nella regione Campania (dati Eduscopio 2022) e può a buon diritto essere considerato un modello di formazione del cittadino europeo.

Dal punto di vista sociale e culturale, gli studenti del Liceo provengono da famiglie di estrazione sia alta che medio-bassa, del comune di Castellammare ma anche dei comuni limitrofi, in quanto i suoi indirizzi hanno richiamato una popolazione scolastica sempre più ampia, alla ricerca di una formazione specialistica nel settore scientifico- informatico e musicale. Nell'ultimo triennio, in particolare, si è assistito ad un aumento esponenziale di iscrizioni e di richiesta di nulla osta in entrata, a fronte di poche richieste di nulla osta in uscita; il tasso di dispersione è nullo e più del 95% della popolazione scolastica termina regolarmente il percorso formativo. Di questi una percentuale considerevole conclude con esiti buoni o eccellenti il proprio percorso formativo.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Obiettivi e finalità del PECUP

In base al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente Liceale contenuto nelle *“Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali”* D.P.R. 15/03/2010, n. 89, il Liceo Scientifico “F. Severi”, per realizzare le finalità della sua offerta formativa (formazione della persona, conoscenza delle discipline, capacità di orientarsi e ri-orientarsi nella varietà del presente con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico), promuove:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Aree culturali

L'ossatura comune che caratterizza i Licei è costituita dalle grandi aree generali del sapere: l'area metodologica, l'area logico-argomentativa, l'area linguistico e comunicativa, l'area storico-umanistica e l'area scientifica, matematica e tecnologica. Ognuna presenta i propri obiettivi specifici, come di seguito indicati:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area Logico-Argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area Linguistica e Comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area Storico Umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Scientifica, Matematica e Tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.3 Gli Obiettivi Minimi disciplinari individuati dai Dipartimenti e **i Curricula per Competenze** omogenei alle Indicazioni Nazionali previste dalla Riforma dei Licei sono consultabili sul **sito** della Scuola nelle programmazioni dipartimentali (www.liceo-severi.edu.it **area didattica**).

2.4 Profilo in uscita dell'alunno dell'indirizzo Scienze Applicate

Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione "scienze applicate" che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni" (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

2.5 Competenze Chiave QCF (Quadro di Riferimento Europeo, raccomandazione del Consiglio dell'U.E. 22 maggio 2018) per l'Apprendimento Permanente

- 1) competenza alfabetica funzionale
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- 4) competenza digitale
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- 6) competenza in materia di cittadinanza
- 7) competenza imprenditoriale
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

2.6 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

3 DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA/E	RUOLO
<i>BERGAMASCO ANTONIA</i>	Lingua Straniera Inglese, Ed. Civica	
<i>CASCONE AMALIA</i>	Religione, Ed. Civica	
<i>CASTALDO DANIELE</i>	Informatica, Ed. Civica	
<i>CESARANO PATRIZIA</i>	Matematica/Fisica, Ed. Civica	
<i>COPPOLA CATELLO</i>	Italiano, Ed. Civica	
<i>ERCOLANO GIUSEPPINA</i>	Scienze Motorie, Ed. Civica	
<i>FRANZESE CAMILLA</i>	Storia/Filosofia, Ed. Civica	
<i>LICCARDO CRESCENZO</i>	Scienze	TUTOR PCTO
<i>PAGNOTTA INCORONATA</i>	Disegno e Storia dell'Arte, Ed. Civica	COORDINATRICE REFERENTE ED. CIVICA

3.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
RELIGIONE	X	X	X
ITALIANO	X	X	X
LINGUA STRANIERA INGLESE		X	X
STORIA/FILOSOFIA	X	X	X
MATEMATICA/FISICA			X
INFORMATICA	X	X	X
SCIENZE		X	X
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X	X

3.3 Composizione e storia della classe

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.

La classe Quinta sezione A di indirizzo Scienze Applicate è formata da 29 alunni, 8 femmine e 21 maschi, di cui 27 frequentanti dal primo anno e 2 alunni che sono entrati a far parte del gruppo classe a partire dal secondo anno; gli alunni provengono sia da Castellammare di Stabia che dai comuni limitrofi. La diversa provenienza non ha mai costituito un limite all'integrazione e alla socializzazione degli allievi nell'ambito del gruppo classe, che risulta affiatato, e il clima delle relazioni interpersonali fra di loro e con i docenti è discreto, ottimo in particolare con alcuni docenti. Il gruppo classe e i singoli alunni hanno tenuto un comportamento globalmente corretto verso i docenti e tutte le componenti della scuola.

Riguardo i docenti, alcuni hanno percorso insieme agli alunni l'intero quinquennio di studi, altri il triennio, altri invece si sono avvicinati nel corso del tempo, ognuno offrendo la propria collaborazione e partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe. Pertanto, nel corso dei cinque anni la classe ha cambiato fisionomia, sia per la composizione del gruppo classe, leggermente più numeroso nel biennio (alla fine del secondo anno erano 32 alunni, di cui 2 hanno cambiato scuola al terzo anno ed 1 all'inizio del quarto anno), sia soprattutto per l'alternanza dei docenti di alcune discipline, in particolare di una disciplina fondamentale per l'indirizzo scientifico come Matematica e Fisica, e di un'altra prettamente caratterizzante l'indirizzo come Scienze Naturali, che ha alternato un docente ogni anno fino al terzo anno, avendo continuità solo al quarto e quinto anno, come si evince dalla tabella sopra riportata. Nonostante la discontinuità didattica, dovuta al cambio di alcuni docenti, la maggior parte della classe ha mostrato disponibilità al dialogo educativo, impegno e rispetto degli adempimenti e delle regole, sviluppando uno spirito di appartenenza alla comunità scolastica, senso di responsabilità e impegno.

All'inizio del triennio alcuni alunni non avevano acquisito tutto il bagaglio di conoscenze e competenze previsto per il biennio (tenendo conto dell'inizio della pandemia a marzo 2020 per cui gli ultimi mesi del secondo anno si sono svolti in DaD), così che il lavoro del terzo anno di corso ha contemplato - da parte di alcuni docenti- l'attuazione di percorsi di recupero in itinere dedicati al recupero di dette lacune, soprattutto in termini di competenze e metodo di studio, per quanto possibile visto che il perdurare della pandemia ha comportato l'applicazione della DDI.

Il quarto anno di corso, con il ritorno a scuola in presenza, ha visto un lieve miglioramento per i suddetti alunni, sia in termini di motivazione allo studio che di acquisizione dei contenuti culturali e delle abilità e competenze, anche se in misura diversa nelle varie discipline e in base anche al loro vissuto, che per qualcuno ha comportato fasi di passività; così che nel complesso del secondo biennio hanno potenziato le capacità di analisi, sintesi e valutazione -anche se in misura e tempi differenti per ciascun alunno- .

Durante il quinto anno la classe nel complesso si è mostrata partecipe alle attività proposte dalla scuola; gli alunni si sono mostrati disponibili al dialogo educativo e hanno profuso impegno, anche se in misura diversa da persona a persona e nelle varie discipline. Il percorso del quinto anno si è svolto abbastanza regolarmente. La frequenza degli alunni è stata nel complesso regolare e il lavoro programmato è stato svolto solo in alcuni casi in parte, visti i tempi ridotti a causa dei vari impegni ed eventi proposti dalla scuola a cui i ragazzi hanno sempre partecipato con interesse. In ogni caso i risultati conseguiti possono ritenersi nel complesso soddisfacenti per la maggior parte degli alunni, adeguati per i restanti. Dal punto di vista didattico nel complesso l'attenzione è stata adeguata e la partecipazione al dialogo educativo costruttiva, attenzione e partecipazione che hanno consentito agli alunni di esprimere in modo personale le proprie capacità e attitudini. Una buona parte ha acquisito un metodo di studio abbastanza efficace e ha mostrato senso del dovere e responsabilità. Solo un piccolo gruppo di alunni - meno motivati e più discontinui nell'attenzione in classe e nell'impegno, soprattutto individuale - ha fatto segnare una certa discontinuità nella

frequenza e un profitto non pienamente sufficiente in alcune discipline.

Sotto il profilo disciplinare, gli alunni hanno sempre assunto nel complesso un atteggiamento corretto, consono ad un contesto scolastico, rispettoso delle norme che regolano una civile convivenza. Infatti, sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica, il comportamento manifestato è stato adeguato, a volte vivace, ma sempre nell'ambito della correttezza. Per tale ragione è stato possibile svolgere l'azione didattica in un clima di lavoro tranquillo, improntato a una sostanziale trasparenza nei rapporti con i docenti e a uno spirito collaborativo fra gli alunni. Tutto ciò ha facilitato la creazione di un rapporto basato sul rispetto reciproco tra alunni e docenti ed un clima sereno di lavoro.

Va segnalato che gli alunni hanno manifestato un certo disagio e apprensione per le difficoltà connesse alla didattica a distanza, che li ha visti coinvolti alla fine del secondo anno, e per la didattica digitale integrata che li ha visti coinvolti per quasi tutto il terzo anno del corso di studi. A tale situazione ognuno, secondo la propria sensibilità e capacità di adattamento, ha reagito in maniera diversa; per alcuni ci sono state anche delle ripercussioni dal punto di vista emotivo, tenendo conto che è stato un periodo che si è presentato per tutti, ma principalmente per gli alunni, abbastanza complicato.

Per quanto riguarda l'aspetto prettamente didattico, nel suo insieme la classe risulta eterogenea per interessi, capacità e problematiche. Alcuni alunni presentano buone doti di intuito e sintesi; l'elaborazione delle tematiche studiate è stata critica e costruttiva; corretta ed appropriata l'esposizione orale espressa con un'adeguata terminologia e con una buona apertura al dialogo educativo che si è manifestata in tutte le discipline. Altri alunni hanno manifestato un maggiore impegno e partecipazione in alcune discipline, distinguendosi in esse ma affrontando in maniera meno approfondita lo studio di altre discipline, scelta dovuta, evidentemente, anche da interessi e predisposizioni personali. Pertanto, si può distinguere all'interno del gruppo classe la presenza di un gruppo di alunni che hanno studiato con impegno e interesse costanti, maturando una padronanza globale degli argomenti proposti, anche in chiave interdisciplinare e con personali rielaborazioni critiche (tra questi si evidenziano anche delle eccellenze); un altro gruppo di alunni che, avendo seguito le indicazioni dei docenti, è riuscito a pervenire ad un grado di preparazione soddisfacente per buona parte di essi, accettabile per i restanti che, nonostante delle difficoltà mostrate nell'approccio allo studio di alcune discipline, hanno mostrato tenacia e buona volontà nel raggiungere gli obiettivi richiesti

Grazie alle continue sollecitazioni da parte dei docenti, buona parte degli alunni hanno accolto gli orientamenti metodologici forniti, adeguati alla prova dell'Esame di Stato; pertanto, i risultati raggiunti sono corrispondenti alle personali capacità di rielaborazione ed all'impegno profuso singolarmente da ognuno di essi. Infatti il "profitto" conseguito non va inteso come sintetica espressione numerica, ma come complesso coacervo di elementi (partecipazione, interesse, capacità di inferenza, di concettualizzazione ...) e di dinamiche (evoluzione relazionale, progressi rispetto ai livelli di partenza...).

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati disponibili a collaborare all'attuazione dei percorsi didattici e alcuni hanno preso parte ad iniziative didattiche e culturali aggiuntive - lavori di gruppo, di approfondimento su alcune tematiche, visite guidate, etc - proposte loro dai docenti del consiglio di classe o dalla scuola ed anche ai progetti extracurricolari della scuola, sia in remoto, durante la pandemia, che successivamente in presenza, dando prova di saper operare autonomamente e con senso di responsabilità.

Gli alunni, altresì, hanno partecipato agli incontri di orientamento in uscita presso diversi istituti universitari e a concorsi selettivi per facoltà ad accesso limitato.

Alcuni alunni hanno anche partecipato alle Selezioni d'istituto delle **Olimpiadi di Matematica e di Fisica**.

In ambito linguistico, un'alunna ha partecipato al **concorso europeo "giovani traduttori"**

Alcuni alunni hanno conseguito la certificazione informatica **ECDL, ICDL FULL STANDARD**, la certificazione linguistica **Cambridge B1**, la certificazione linguistica **Cambridge B2**

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto e sono avvenuti soprattutto in occasione degli incontri scuola-famiglia e per alcuni anche durante le ore di ricevimento dei singoli docenti (in presenza, precedentemente e dopo la pandemia; durante la pandemia, in modalità on line, con video/audio chiamate e via e mail).

Si fa presente che quest'anno il lavoro di recupero delle lacune è dovuto avvenire sempre in orario curricolare non essendo stati attivati corsi di recupero extracurricolare.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Liceo Severi è orientato a realizzare la formazione di studenti preparati e consapevoli, mediante lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali e di capacità critiche di riflessione e di elaborazione del sapere, spendibili nel prosieguo degli studi in ambito universitario. Sua *mission* è mettere la persona al centro del processo formativo, garantendo a tutti pari opportunità di apprendimento nel rispetto dei tempi e dei talenti di ognuno.

La creazione di un ambiente accogliente, sereno e inclusivo è quindi essenziale per la buona riuscita del percorso formativo e, mai come oggi, imprescindibile da esso.

Nel Piano dell'Inclusività, incluso nel PTOF d'Istituto, sono dettagliate tutte le attività messe in atto per garantire ad ogni studente le condizioni migliori per apprendere, per favorire l'instaurarsi di un clima idoneo al dialogo educativo ed allo sviluppo del senso civico dei discenti, nonché per stabilire un proficuo dialogo con famiglie ed Enti sul territorio.

Metodologie utilizzate per realizzare concretamente l'inclusione:

- **l'Apprendimento Cooperativo** - ("Come organizzo la classe") un approccio che utilizza il lavoro di gruppo per il raggiungimento di obiettivi personali e di gruppo, con una duplice meta: risultati di tipo didattico e potenziamento delle abilità sociali;
- **Le Intelligenze Multiple** - ("Come valorizzo il profilo intellettuale personale") che si fonda sulla convinzione che ogni persona possa sviluppare meglio i propri apprendimenti usando una molteplicità di canali apprenditivi;
- **la didattica partecipativa** - ("Come favorisco le scelte autonome e responsabili") i cui capisaldi risiedono nella libertà e nel ruolo attivo assegnato a chi apprende, cui si lascia con fiducia scegliere come meglio lavorare, esprimersi, affrontare alcune sfide didattiche.

Le strategie mirate all'inclusione:

- adattare stili d'insegnamento, materiali, tempi, tecnologie
- instaurare un clima inclusivo: valutare, accettare e rispettare la diversità.
- promuovere un approccio cooperativo tra gli alunni
- sostenere e sollecitare le potenzialità di tutti gli alunni facendo prevalere un'ottica positiva nell'accostarsi alle differenze, piuttosto che una logica comparativa
- costruire e mantenere un clima relazionale positivo come elemento imprescindibile per consentire ad ognuno di sviluppare al meglio le proprie potenzialità

- attivare una didattica metacognitiva
- predisporre attività trasversali alle altre discipline
- variare strategie in itinere
- favorire l'attivazione di reti relazionali con colleghi, famiglie, territorio, esperti.

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
GRUPPO DI LAVORO			X	X	X	X	X	X		X	X
DISCUSSIONE GUIDATA	X	X	X		X	X	X	X	X	X	
ATTIVITÀ PROGETTUALE			X		X				X	X	
ATTIVITÀ LABORATORIALE				X					X	X	
VIDEOLEZIONI	X		X		X	X			X		
LEZIONI VIDEOREGISTRATE			X		X	X					
DOCUMENTARI	X		X		X				X	X	
CONFERENZE	X				X	X			X		
ALTRE METODOLOGIE -eventualmente specificate nelle Schede informative su singole discipline											

5.2 Ambienti di Apprendimento.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
AULA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PALESTRA											X
LABORATORI				X							
AULE SPECIALI											
BIBLIOTECA											

AUDITORIUM	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
PIATTAFORMA GSUITE	X		X		X	X			X	X	X
REGISTRO ARGO CON BACHECA	X		X		X	X	X	X		X	X
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline											

5.3 Strumenti e Mezzi

MEZZI/ STRUMENTI	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
LIBRI DI TESTO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
DOCUMENTI/MATERIALI DIDATTICI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
RIVISTE, GIORNALI	X	X	X		X	X			X	X	X
AUDIOVISIVI	X		X		X	X			X	X	
STRUMENTI E MATERIALI INFORMATICI	X		X	X	X	X			X	X	
ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE			X			X			X	X	X
ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline										visite guidate	

5.4 Strumenti di osservazione, verifica e valutazione

STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE	I.R.C.	ITALIANO	INGLESE	INFORMATICA	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISEGNO / STORIA DELL'ARTE	SCIENZE MOTORIE
PROVE ORALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
PROVE SCRITTE		X	X	X	X	X	X	X	X		
TEST STRUTTURATI/ SEMISTRUTTURATI		X	X		X	X	X		X	X	
PROBLEMI A SOLUZIONE RAPIDA		X					X	X	X		
ESERCITAZIONI PRATICHE							X	X			X
DISCUSSIONI GUIDATE		X	X		X	X	X	X	X	X	X

ALTRO--eventualmente specificato nelle Schede informative su singole discipline-												
---	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

5.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento.

Il modulo CLIL che illustra le attività svolte sarà incluso come allegato nella documentazione d'esame

DNL: SCIENZE NATURALI

LINGUA STRANIERA: INGLESE

MONTE ORE: 8

Traguardi Formativi

- Favorire l'acquisizione e l'uso dei linguaggi specifici disciplinari in un processo di progressiva crescita autonoma del discente sia nella produzione orale che scritta in LS;
- Favorire l'uso di diversi registri comunicativi in contesti e situazioni varie dapprima conosciute e, successivamente, non note e create nell'interazione docente - discente;
- Usare la/e lingua/e straniera/e come naturale veicolo di comunicazione riducendo gli aspetti artificiali insiti nel normale studio curricolare;
- Favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi;
- Favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi;
- Incentivare i processi logico - cognitivi in funzione del rigore scientifico ed epistemologico;
- Favorire il trasferimento di conoscenze ed acquisizioni diverse in situazioni e in codici differenti;
- Favorire l'utilizzo di conoscenze, competenze e capacità per la comprensione, la progettazione e la soluzione di problemi posti in codici diversi.
- Favorire la conoscenza ed il rispetto della propria e dell'altrui identità;
- Incentivare una visione sovranazionale e multietnica che sia sintesi critica di identità diverse.

6 CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione civica, reintrodotta nella scuola italiana con la legge del 20/8/2019 n. 92, ha la finalità precipua di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1). Tale disciplina deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 2).

E' stato delineato un CURRICOLO VERTICALE di Istituto che, tenuto conto delle indicazioni contenute nei documenti normativi (Decreto Ministeriale 12 maggio 2020, n. 1 - Nomina CTS per adozione delle Linee guida DM 22 giugno 2020, n. 35 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92) e delle indicazioni fornite dai Dipartimenti disciplinari nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, ha proposto una scansione -per ciascun anno di corso- dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza o di competenza ad essi correlati. La trattazione di questi nuclei tematici, declinati in moduli o unità didattiche a cura dei Dipartimenti disciplinari, ha concorso allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva (allegato c delle linee guida) che integrano il PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) del secondo ciclo di istruzione e formazione. Tali percorsi comuni, di natura interdisciplinare, hanno individuato un ventaglio di contenuti possibili e definito gli obiettivi specifici da perseguire per ciascun anno di corso. Ciascun Consiglio di classe ha poi definito il proprio specifico percorso, articolandolo in fasi attuative, indicando le discipline concorrenti e il loro contributo in termini di numero di ore per ciascuna fase/disciplina e complessivo (al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore), i tempi di svolgimento, gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione. [link:www.liceo.severi.edu.it](http://www.liceo.severi.edu.it).

La griglia di valutazione complessiva di percorso, condivisa nell'Istituto, con i criteri di valutazione generali adottati viene allegato in coda al presente documento.

Il curriculum verticale di Educazione civica completo è consultabile nel PTOF d'Istituto.

6.1 Percorso di Educazione civica della classe

Denominazione del percorso - (come indicato sul modulo)	DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	ORE
IL GIORNALE IN CLASSE: INFORMARSI PER FORMARSI	INFORMATICA	Castaldo D.	6
	ITALIANO	Coppola C.	2
	INGLESE	Bergamasco A.	4
	STORIA	Franzese C.	3
	FILOSOFIA	Franzese C.	3
	RELIGIONE	Cascone A.	2
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pagnotta I.	6

	MATEMATICA/FISICA	Cesarano P.	2
	SCIENZE MOTORIE	Ercolano G.	4
	VERIFICA PRIMO QUADRIMESTRE		1
	VERIFICA SECONDO QUADRIMESTRE		
	SCHEDA DI AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA	da concordare	
RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC -minimo 33 ore-		33 ORE	
EVENTUALI ORE <u>IN COMUNE</u> AL PROGETTO PCTO (indicare qui il tot. ore comuni fra quelle di "curvatura" del curricolo delle varie discipline coinvolte)		0 ORE	
PRIORITA' a cui si riferisce	<i>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</i>	<i>X</i>	
	<i>SOSTENIBILTA' AMBIENTALE</i>	<i>X</i>	
	<i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	<i>X</i>	

7 **PCTO: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l' Orientamento**

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) hanno la finalità di promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali e "l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani". Nello specifico, le competenze potenziate con i PCTO sono state quelle proposte dal Consiglio Europeo, che si riassumono nelle seguenti quattro categorie:

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
2. Competenze in materia di cittadinanza
3. Competenza imprenditoriale
4. Competenza in materie di consapevolezza ed espressione culturali.

Particolare rilievo è stato dato inoltre all'acquisizione delle cosiddette *soft skills*, ovvero le "competenze trasversali e trasferibili attraverso la dimensione operativa del fare", nonché - trattandosi di un Liceo- al "rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento" soprattutto dell'"orientamento in uscita", in vista delle possibili scelte universitarie degli alunni.

Infine, considerata la "consonanza" di finalità con le attività formative afferenti la "nuova" educazione civica e in ottemperanza alle Linee guida del 20 agosto 2020, finalità e obiettivi del PCTO sono stati "intrecciati" con quelli di Ed. civica.**link:**www.liceo.severi.edu.it.

Il Progetto PCTO d'Istituto è consultabile nel PTOF d'Istituto

7.1 PROGETTO PCTO della classe.

Il progetto PCTO ha subito dei cambiamenti durante il percorso triennale.

Per il primo e secondo anno (3° e 4° anno scolastico):

- l'ente esterno coinvolto è stato "ASSESSORATO ALLA SICUREZZA, VIABILITÀ, MOBILITÀ SOSTENIBILE, ECOLOGIA E SANITÀ" nel Comune di Castellammare di Stabia
- il titolo era "**Cosa sta Cambiando?**".
- Il tutor d'aula **per il primo anno** è stato la prof.ssa Valentina Giullini (non più docente della classe dal quarto anno) e **per il secondo anno** il prof. Crescenzo Liccardo.

Il percorso era incentrato sul problema del cambiamento climatico e si è sviluppato soprattutto sulla partecipazione degli alunni ad incontri sul clima e sulla sostenibilità, organizzati dalla scuola e dall'Ente. Gli alunni hanno poi partecipato ad incontri in televideo conferenza con una stazione di ricerca al Polo Nord, dove un team di scienziati stava analizzando il cambiamento climatico ed ha condiviso con gli studenti una parte delle scoperte.

Visto che il percorso era incentrato su poca partecipazione attiva degli studenti, all'inizio di quest'anno scolastico il consiglio di classe ha deciso di cambiare percorso, per renderlo più esperienziale e quindi

per il terzo anno (5° anno scolastico, quello in corso) il progetto è radicalmente cambiato:

- Il nuovo ente esterno coinvolto è L'UNINA "FEDERICO II" DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA – ARCHITETTURA
- il nuovo titolo del percorso è "**Sicurezza e Innovazione: alla scoperta delle strutture per le nuove sfide in Ingegneria e Architettura**".

TUTOR D'AULA: Crescenzo Liccardo

PROFILO: educativo -culturale - professionale

TRAGUARDI FORMATIVI: vedi Progetto PCTO d'Istituto.

DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO PCTO DEL TRIENNIO: 104 ORE

e per il V anno 2022-23: **ore 44** di cui

n. **29** ore orientamento universitario

n. **15** ore di attività con Ente esterno

TITOLO della parte del **PROGETTO PCTO sviluppata con Ente esterno:**

SICUREZZA E INNOVAZIONE: ALLA SCOPERTA DELLE STRUTTURE PER LE NUOVE SFIDE IN INGEGNERIA E ARCHITETTURA
--

ENTE ESTERNO coinvolto: UNINA "FEDERICO II" DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA - ARCHITETTURA

BREVE DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE:

Le attività con l'ente esterno si sono svolte tutte in presenza.

Gli incontri di carattere esperienziale sono stati in tutto due: uno presso il Campus Universitario di San Giovanni a Teduccio, dove gli studenti hanno appreso cosa è il rischio sismico e come bisogna comportarsi se si vive in una zona ad alto rischio sismico e vulcanico, l'altro presso i laboratori

della scuola di ingegneria in via Claudio a Napoli. In entrambi gli incontri, l'attenzione degli studenti è stata focalizzata sulla presentazione di nuovi materiali edili, ecosostenibili, sul loro uso per la costruzione di strutture e la loro reazione ai fenomeni sismici. In particolare gli alunni hanno avuto la possibilità di vedere in azione la tavola vibrante.

Tutto il percorso del PCTO è stato interessante per gli studenti, che alla fine hanno prodotto un lavoro multimediale sull'esperienza fatta.

Gli studenti hanno svolto le ore del percorso PCTO triennale nella misura prevista dalla normativa vigente.

La certificazione delle competenze acquisite sarà prodotta all'atto dello scrutinio finale ed inserita dal tutor d'aula nel *curriculum* dello studente.

Il riepilogo triennale delle attività sarà incluso nella documentazione d'esame.

8 ATTIVITA' E PROGETTI

Vedasi anche le indicazioni delle singole discipline.

8.1 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero e potenziamento si sono svolte *in itinere* -vedi indicazioni delle singole discipline

Nel corso dell'anno tutti i docenti si sono adoperati con attività di recupero per gli alunni più fragili e potenziamento per i restanti. Sono stati attivati interventi di recupero e potenziamento in itinere in orario curriculare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative a diverse discipline. L'attività di potenziamento ha riguardato anche la preparazione in vista delle prove Invalsi e delle simulazioni delle prove scritte.

8.2 Altre attività di arricchimento dell' offerta formativa

Alcuni alunni hanno scelto di partecipare a diversi progetti e corsi proposti dalla scuola ed hanno ottenuto vari attestati/certificazioni (vedasi curriculum dello studente per le attestazioni/certificazioni di ogni singolo alunno):

Relativamente al terzo anno:

- Progetto: Nati digitali, crescere cittadini - modulo "Robopon1" Codice identificativo Progetto: "10.2.2A-FSEPON-CA-2018-1519 (30h)
- Codice identificativo Progetto 10.2.2A-FSEPON-CA-2017-297 modulo "English for you 1"course level A2-B1
- corso Lingua Inglese per Certificazione PET B1
- Certificazione ICDL FULL STANDARD
- certificazione ECDL STANDARD
- certificazione ECDL BASE
- certificazione ECDL IT-SECURITY

Relativamente al quarto anno:

- PON 2775 del 08/03/2017 – FSE - Potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità. Alla scoperta del nostro territorio Modulo: Impresa in azione
- attività programmate nel PTOF - progetto extracurricolare "Giochi Sportivi

- 10.2.2A-FSEPON-CA-2019-464 modulo "English for you" liv. B1
- corso di Lingua Inglese livello B2 per la certificazione Cambridge FCE
- corso di h30 di preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer ICDL-International Certification of Digital Literacy a.s.2021/22
- corso di preparazione per la certificazione A1 di Tedesco

Durante il corso di studi la classe 5 A ha partecipato a molteplici attività di arricchimento dell'offerta formativa come spettacoli teatrali, cinema, mostre, conferenze ed eventi in Auditorium.

Relativamente al quinto anno di corso, si segnalano:

- evento in Auditorium del Liceo: incontro con Rezak Hukanovic, autore del libro IL DECIMO GIRONE DELL'INFERNO, nel quale egli racconta la propria esperienza in un campo di prigionia della Bosnia, durante il conflitto nella ex Jugoslavia.
- Auditorium del Liceo: in occasione della giornata della memoria, incontro con Sandro Temin attuale consigliere UCEI e già Presidente della Comunità Ebraica di Napoli.
- Auditorium del Liceo: incontro di Formazione sulla Privacy (PCTO)
- Open Days Scolastico 2022/23 (accoglienza)
- Teatro Karol di C.mare di Stabia: spettacolo "Emily, Emily, Emily"
- Cinema Montil di C.mare di Stabia: visione film "la Stranezza"
- Liceo Severi, attività pomeridiana in aula: Laboratorio sulle Responsabilità (Responsabilità individuale e Responsabilità collettiva)

8.3 Percorsi interdisciplinari

Non sono stati effettuati percorsi interdisciplinari formalizzati, ma all'interno di ciascuna disciplina sono stati attuati collegamenti con altre discipline e trattati temi a carattere trasversale. Pertanto, pur non avendo sviluppato un progetto unico, ogni docente per l'area di pertinenza ha sviluppato l'argomento inerente le seguenti tematiche (così come individuate in sede di programmazione):

LA NATURA
IL TEMPO
GUERRA
CONFLITTI
INTEGRAZIONE

8.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi extracurricolari, etc.)

- Visita guidata alla mostra su Vincent Van Gogh presso Palazzo Bonaparte a Roma
- viaggio di istruzione a Madrid

Infine, si segnala la partecipazione di alcuni alunni a corsi di preparazione ai test di ingresso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia

8.5 Eventuali attività specifiche di orientamento

Relativamente all'Orientamento in uscita, gli alunni hanno partecipato ad una serie di eventi/manifestazioni a cui la scuola ha aderito:

- manifestazione "UNIVExpò 2022", una serie di incontri di Orientamento universitari organizzati da ATENEAPOLI nei giorni 16-17-18 novembre 2022, in cui sono intervenuti i docenti delle Università Federico II, Vanvitelli, Parthenope, l'Orientale e Suor Orsola Benincasa.
- Incontro in Auditorium con Università della Svizzera
- Progetto "Studiare l'impresa, l'impresa di Studiare" realizzato in partnership con l'Unione Industriali di Napoli e la tech company FIDES
- Incontro in Auditorium per la presentazione del corso di studi della facoltà di Ingegneria gestionale delle costruzioni - GECO"

Si segnalano altre attività di Orientamento Universitario a cui hanno partecipato alcuni alunni per iniziativa personale degli stessi.

8.6 INVALSI

Come da comunicazione del DS, cds 179, pervenuta in data 04/03/2023 con protocollo n.0002939 la classe ha svolto le prove Invalsi nelle discipline di ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE nei giorni 10, 13 e 14/03/2023

9 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

Profitto

Le Indicazioni del Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" del 7/08/2020 in merito al processo di valutazione recitano: "[...] La valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e - ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza- assicurare *feedback* continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.[...] avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata [...] da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende".

Alla luce di ciò, la valutazione attribuita dai docenti al profitto degli alunni (sia al termine del primo quadrimestre che al termine dall'anno scolastico) si è basata sui seguenti criteri fondamentali:

- è stata strettamente correlata alla programmazione delle attività per ogni singola materia;
- ha inteso accertare la preparazione complessiva, conseguita sia attraverso le abilità di analisi e sintesi sia attraverso la maturazione della personalità;
- è stata condotta con metodo scientifico attraverso griglie di valutazione e criteri di conduzione degli scrutini finali condivisi nei Dipartimenti e approvati dal Collegio Docenti;
- è stata espressa in voto unico per il primo e secondo quadrimestre, facendo sintesi di varie prove (orali/scritte/lavori digitali) che hanno attestato conoscenze, competenze, abilità ma hanno tenuto conto anche di atteggiamenti quali costanza nell'impegno e partecipazione alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Ciascun docente - sulla base delle indicazioni del relativo Dipartimento- e in coerenza con la propria programmazione e con quella del Consiglio di Classe- ha messo in atto un ampio ventaglio di attività di valutazione, comprese prove che hanno "mescolato" la modalità scritta e quella orale, come ad esempio: presentazioni in power point, debate, sviluppo di lavori autonomi di ricerca e di analisi. Per la correzione delle prove scritte ogni dipartimento ha predisposto delle griglie di correzione e valutazione diversificate a seconda della tipologia. Le griglie sono allegate alle programmazioni di Dipartimento (www.liceo-severi.edu.it Area didattica)

Comportamento

Il voto di condotta è stato attribuito in base a specifici criteri, indicati nella tabella contenuta nel PTOF d'Istituto. Essi intendono valutare il comportamento degli studenti in ordine al rispetto delle regole, alla partecipazione alla vita della scuola, alle relazioni interpersonali con i compagni e i docenti, alla collaborazione con tutte le componenti scolastiche, al rispetto dei valori della civile convivenza e della legalità, e sono state implementate alla luce delle note ministeriali citate in precedenza.

10 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

10.1 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si riportano la TABELLA A (D. Lgs.62/2017, di cui all'art. 15. C.2) per l'attribuzione del credito scolastico e i criteri di attribuzione del punteggio superiore nell'ambito della fascia individuata dalla media dei voti, approvati dal C.d.D.del 21/12/2022 con delibera n.244

Tabella allegato A Dlgs 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, ha attribuito il massimo della fascia di credito se l'alunno ha conseguito una media maggiore o uguale a 6.5-7.5; nel caso in cui la media è inferiore a 6.5-7.5 viene assegnata il massimo della fascia di credito se ha conseguito almeno due dei tre indicatori sotto indicati:

1. impegno assiduo nello studio e consapevole volontà di miglioramento;
2. partecipazione con profitto ad attività complementari e/o integrative organizzate dalla Scuola;
3. frequenza regolare alle lezioni (non inferiore al 90% e conteggiata sulle ore effettive di lezione; il numero di ritardi influisce sull'attribuzione o meno del criterio della frequenza).

Per valorizzare i casi di eccellenza se la media dello studente **è maggiore di 8** si assegnano 11 punti per il terzo, 12 punti per il quarto e 14 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia), se **è maggiore di 9** si assegnano 12 punti per il terzo, 13 punti per il quarto e 15 punti per il quinto (cioè il massimo della fascia).

11 ALTRE EVENTUALI ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Si sono svolte simulazioni di I[^] e II[^] prova scritta

12 INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

12.1 DISCIPLINA: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: CASCONI AMALIA

TESTO/I ADOTTATO/I : CERA T. FAMA' A. "STRADA CON L'ALTRO (LA)" - VOLUME UNICO - LEZIONI E PERCORSI + EBOOK - MARIETTI SCUOLA

OBIETTIVI DIDATTICI:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

La classe Quinta sez. A Scienze Applicate ha seguito con me l'intero percorso liceale. Da subito si è stabilito un rapporto di collaborazione attiva ed empatia con tutto il gruppo classe. La maggior parte degli alunni ha partecipato attivamente al dialogo educativo con riflessioni proprie dimostrando senso di maturità più che soddisfacente, per alcuni ottimo. Nell'arco del triennio c'è stata talvolta, una interruzione della continuità didattica a seguito di sopraggiunti problemi personali che non ha permesso il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciò nonostante la maggior parte della classe ha raggiunto un soddisfacente grado di crescita umana e culturale

Pertanto, gli alunni:

- argomentano il valore della persona
- identificano gli elementi caratterizzanti la maturità affettiva e morale
- correlano solidarietà e giustizia sociale
- interagiscono nel gruppo esprimendo se stessi ,rispettando la diversità degli altri;
- motivano la scelta di elaborare un progetto di vita, illustrando le strategie adottabili ed evidenziando il contributo della fede;
- comprendono gli elementi fondamentali della fede cristiana
- partecipano con argomentazioni personali al confronto nel dialogo educativo per perseguire la maturazione critica e operare scelte di vita responsabili
- conoscono alcuni testi della Bibbia

METODOLOGIE ADOTTATE E STRUMENTI

Gli argomenti trattati sono sempre stati contestualizzati e riferiti al vissuto degli alunni e alla realtà sociale e culturale in cui vivono, tenendo presente l'approccio ermeneutico, ovvero, dal vissuto alle fonti e dalle fonti alle verità e valori cristiani, con un processo didattico ascendente: momento esistenziale, momento documentale, momento concettuale. Al di là dei contenuti propri della disciplina, si è cercato di dare un metodo, per leggere la realtà anche in chiave religiosa.

CONTENUTI: (tematiche)

- Il messaggio biblico sull'uomo
- Le interpretazioni della persona
- Il valore sociale della bioetica
- Le esperienze di solidarietà verso le "nuove povertà" e le "nuove schiavitù"
- Le religioni e la pace.
- Gli orientamenti del Magistero nelle scelte di fronte alla vita nascente e terminale
- Il Concilio Vaticano II (cenni)

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno previsto test, interrogazioni orali, compiti di realtà.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, costanza nell'impegno e nella partecipazione attiva)
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Contributo personale e critico riguardo ai temi trattati

la docente
prof.ssa Amalia Cascone

TESTI ADOTTATI:

LA VITA IMMAGINATA, VOL 3, A. PRANDI, A. MONDADORI SCUOLA;
LA VITA IMMAGINATA, LEOPARDI, A. PRANDI, A. MONDADORI SCUOLA;
LA DIVINA COMMEDIA, A CURA DI MERLANTE PRANDI, ED. LA SCUOLA.

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :

CONOSCENZE: la storia della letteratura italiana dall'inizio dell'Ottocento all'inizio del Novecento con particolare riferimento agli autori di maggior rilievo

ABILITÀ: gli alunni sanno riflettere organicamente sui contenuti letterari e usano un corretto metodo di analisi con un lessico disciplinare appropriato;

COMPETENZE: hanno dimostrato di inserire correttamente nel contesto storico il pensiero dei vari autori studiati e nel quadro dello sviluppo storico dei movimenti letterari.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-
- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

d- una terza fascia

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE

Nella presentazione degli argomenti mi sono avvalso soprattutto della lezione frontale e interattiva al fine di guidare gli alunni nella maturazione di una riflessione critica dei contenuti letterari.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altre fonti o approfondimenti elaborati da me.

CONTENUTI:

Il Neoclassicismo e Romanticismo: caratteri letterari e artistici.

Foscolo

La vita e la sua produzione letteraria.

Lettura e analisi commentata della del carne "Dei Sepolcri" (vv. 1-140)

Leopardi

La vita, la formazione culturale e la conversione letteraria; la polemica intorno al romanticismo; la riflessione filosofica e l'avvicinamento al meccanicismo materialistico; l'allontanamento dal 'natio borgo selvaggio' e l'abbandono definitivo di Recanati.

Il pensiero e la poetica: fasi e temi del pensiero leopardiano; il ruolo dell'immaginazione.

La produzione letteraria: i Canti, lo Zibaldone, le Operette morali.

Antologia leopardiana:

dallo Zibaldone: la natura materiale e sensibile del piacere (1025-1026);

la parola poetica e il termine 'scientifico' (1226-1227);

sensazioni uditive e visive indefinite (1744-45; 1927-29);

dai Canti: Al conte Carlo Pepoli, L'infinito, A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; La palinodia al marchese Gino Capponi;

dalle Operette: Dialogo di Cristoforo Colombo e Pietro Gutierrez.

Manzoni

L'adolescenza tormentata; a Parigi nel cuore dell'Europa, il ritorno a Milano; il decennio di intensa attività letteraria dal 1817 al 1827; alla ricerca dell'unità linguistica e politica.

Le costanti letterarie: libertà, verità, originalità; le opere prima della conversione e il tentativo di passare dal bello al vero.

La conversione e gli Inni sacri; la novità della metrica e la lirica ri-cristianizzata.

Il pensiero della maturità: fedeltà al vero; sentire e meditare; letteratura e religione.

Le tragedie e il problema della violenza e del male nella storia.

I Promessi sposi: ironia manzoniana e la giustizia umana come negazione stessa della giustizia nel romanzo e nella storia; la Storia della colonna infame, la conclusione del romanzo e il finale 'problematico'; i personaggi nascosti del romanzo: il Secolo e la Provvidenza.

Lettura antologica manzoniana:

Da I Promessi sposi: la notte dell'Innominato;
Renzo untore;
Dalla Storia della colonna infame: l'untore arrestato, torturato e giustiziato.

Naturalismo francese: autori e caratteri stilistici innovativi.

L'età del Positivismo

Verga

La vita e le tappe esistenziali ; lo scrittore di novelle e romanzi: le raccolte Vita dei campi e Novelle rusticane; il Ciclo dei vinti.

La produzione letteraria di Verga tra positivismo, naturalismo e verismo; la funzione dell'arte in Verga; la scienza del cuore umano; le insidie del salotto e l'ambientazione urbana delle prime opere; le novelle e la scoperta della Sicilia; Verga positivista scettico. Il realismo verghiano nei Malavoglia e in Mastro don Gesualdo: il racconto polifonico e lo straniamento.

Antologia verghiana:

da Vita dei campi: Rosso malpelo

L'età del Decadentismo e del Simbolismo

Pascoli

La vita; la visione del mondo e della poesia; il fanciullo e il poeta nel saggio 'Il fanciullino'.

La rivoluzione linguistica e stilistica di Pascoli.

Gli arbusti e le umili tamerici di Myricae: il titolo, la forma poetica breve, il fonosimbolismo, i segreti legami tra le cose, il tema funebre, il paesaggio e la dimensione onirica.

I Canti di Castelvecchio: la raccolta in continuità con Myricae e suo compimento; il ritorno dell'endecasillabo; il simbolismo; succedersi delle stagioni e presenze ornitologiche; la lingua dei Canti e il dialetto garfagnino; il plurilinguismo pascoliano.

"Un poco più in alto" con i Poemetti: temi, metrica e sperimentalismo linguistico; l'epos del mondo contadino; i temi sociali della fatica del lavoro e dell'emigrazione; la scelta metrica della terzina; il ricorso alla paratassi e la sintassi franta.

Antologia pascoliana:

da Myricae: Il lampo

Il tuono

Da Canti di Castelvecchio: La mia sera

Da Poemetti Il libro

Pirandello

La vita; la riflessione sulla crisi d'identità dell'uomo moderno; la visione pirandelliana del mondo e il ruolo dell'arte; il saggio 'L'umorismo'.

Le 'Novelle per un anno': struttura della raccolta e lo specchio del caos dell'esistenza; il rovesciamento umoristico e la moltiplicazione delle verità; l'epifania dell'assurdo.

I romanzi siciliani e borghesi; i romanzi della svolta: Il fu Mattia Pascal e I Quaderni di Serafino Gubbio operatore.

Il fu Mattia Pascal: la tecnica del racconto retrospettivo; il romanzo – saggio dissacrante sulla letteratura; protagonista e temi; il doppio-specchio e l’ emblema dall’occhio strabico.

Il teatro e la raccolta ‘Maschere nude’: la fase del teatro siciliano; la fase umoristica e il teatro del grottesco; la fase del meta teatro e il conflitto tra realtà e verità, finzione e recita; il teatro dei Miti e delle verità archetipiche e originarie.

Antologia pirandelliana:

da Il fu Mattia Pascal: Lo squarcio nel cielo di carta;
la lanterninosofia.

Svevo

La vita: le tre radici culturali, gli studi di economia, l’impiego in banca; l’insegnamento. Svevo industriale e il vizio della letteratura; l’incontro con Joyce e il successo.

Il pensiero e la riflessione sull’uomo moderno: il maestro dell’introspezione; il disagio esistenziale e lo sguardo disincantato sulla realtà.

Freud e Darwin tra confronto e rifiuto: psicanalisi e darwinismo sociale, il destino avverso e la figura dello schlemihl.

La coscienza di Zeno, struttura e temi: Svevo, la dottrina freudiana e la liquidazione della psicanalisi; il depistaggio nel romanzo; la chiave edipica del quaderno autobiografico; la riscrittura mancata e il compito del lettore; l’oroscopo di Zeno e la triade ‘amore, lavoro, salute’; la netta superiorità di Zeno e il confronto esistenziale con il cognato; il rapporto con il padre e con la moglie Augusta; l’abbandono della cura; dalla memoria autobiografica al diario; il disprezzo verso la psicanalisi e la scrittura libera come antidoto; i dubbi del lettore; la malattia del mondo; il tempo fluttuante.

Montale

La vita: formazione culturale e spirituale e la guerra; le prime pubblicazioni e gli anni fiorentini; da ‘Le occasioni’ a ‘Finisterre’ alla collaborazione con il Corriere; da ‘Bufera’ alla svolta degli anni Settanta; il premio Nobel per la letteratura.

La poesia: un percorso personale; i modelli poetici di Leopardi, Dante e Sbarbaro; il ‘male di vivere’ e la funzione della poesia; la poetica del limite e del varco; la poetica del negativo; gli sviluppi della poesia di Montale; oltre il simbolismo la poetica dell’oggetto come procedimento coincidente con la teoria del correlativo oggettivo di Eliot.

Ossi di seppia: struttura, dichiarazione di poetica e il rifiuto del sublime; il poeta inadatto e la disarmonia tra uomo e natura; l’ambiente ligure marino; l’inaridimento e la vita come prigionia; lo stile del verso difficile e conciso dalla musicalità aspra e secca, con uso frequente di quartine e di rime imperfette.

Le occasioni: dalla dimensione marina allo spazio urbano ; dalla disarmonia con la natura all’inautenticità nella dimensione della città come scenario infernale; un canzoniere d’amore e le figure femminili; Clizia, ‘visiting angel’, nuova Beatrice; la tecnica dell’allegoria al posto delle analogie; la funzione della memoria; il recupero della tradizione stilistica e modello petrarchesco.

La bufera e altro: la strutturazione in sette sezioni; tra buio e luce; il tema della donna-angelo, inconsapevole Cristofora; un bestiario allegorico all’insegna dell’allegoria dantesca; il plurilinguismo e pluristilismo dantesco.

Antologia montaliana:

da Ossi di seppia: Non chiederci la parola

I limoni

In limine

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto

La casa dei doganieri

Da La bufera e altro

L'anguilla

La Divina Commedia

Introduzione alla terza cantica.

Analisi e approfondimenti di contenuto e stilistici dei canti I, II e XXXIII.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in prove scritte ed orali. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale,

l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo, tenendo conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni dei singoli e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di rimodulazione del programma sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze didattiche.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali ho valutato:

-le conoscenze dei contenuti di storia letteraria;

le abilità di comprensione ed analisi linguistica e formale di testi letterari e non, per cogliervi elementi formali rilevanti ed informazioni in merito al pensiero dell'autore e al contesto culturale in cui esso opera e/o ed informazioni in merito a questioni specifiche);

le competenze di interpretazione dell'intenzione comunicativa dell'autore e/o della tesi sostenuta e/o il messaggio o i messaggi veicolati dall'autore tramite il testo.

Gli strumenti di verifica sono stati:

- interrogazioni lunghe o quesiti immediati nel corso dell'introduzione o della spiegazione di autori o movimenti letterari;
- elaborazioni di schemi dei codici di generi letterari;
- prove scritte e simulazioni delle tipologie dell'analisi testuale, del saggio argomentativo e del tema.

Per la correzione degli elaborati scritti ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione ho adottato i medesimi criteri di valutazione del consiglio di classe.

IL DOCENTE

Prof. Catello Coppola

12.3 DISCIPLINA: INGLESE

DOCENTE: BERGAMASCO ANTONIA

TESTI ADOTTATI: AMAZING MINDS 2 , SPICCI, SHAW, ED. PEARSON
LANGUAGE FOR LIFE B2 ED. OXFORD

OBIETTIVI DIDATTICI : LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Ho adottato gli obiettivi in termini di competenze, abilità, capacità, conoscenze, definiti dal Dipartimento disciplinare , ovvero :

Competenze come da QCER Livello B2.

Abilità , capacità e conoscenze come da Programmazione Dipartimentale.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere suddivisa in tre gruppi di livello: una prima fascia ha acquisito un buon metodo di studio ed un buon patrimonio di conoscenze ed abilità, per alcuni addirittura ottimo, e si tratta di una decina di alunni, i quali leggono, comprendono e producono testi orali e scritti privi di errori, scorrevoli e fluidi, dimostrando padronanza della disciplina, senso critico, autonomia e capacità di orientarsi nell'attività di ricerca e progettazione, ed esprimendo con chiarezza le proprie idee.

Un altro gruppo, pur non raggiungendo conoscenze e competenze straordinarie, ha pienamente raggiunto gli obiettivi del corso di studi, attestandosi su livelli sufficienti o discreti. Si tratta della maggior parte degli alunni, i quali si sono impegnati costantemente nel corso dell'anno scolastico, eseguendo con puntualità le consegne, superando le difficoltà incontrate, riuscendo ad acquisire un metodo di studio adeguato, un discreto patrimonio di conoscenze, abilità e competenze, e dimostrando una certa autonomia nella consultazione delle opere e nella produzione di testi orali e scritti.

Un ultimo piccolo gruppo di alunni ha ottenuto risultati appena sufficienti, a volte per lo scarso impegno, a volte per carenze pregresse o difficoltà nell'approccio con i contenuti disciplinari, o con le strutture e funzioni della lingua. Questi alunni anche se guidati presentano difficoltà nella comprensione e produzione sia scritta che orale, hanno acquisito un metodo di studio poco produttivo, non riescono ad orientarsi adeguatamente nell'ambito della disciplina.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di: Lezione frontale, lavori di coppia e di gruppo, brainstorming, elaborazione di mappe concettuali, presentazione di video tratti dal Libro di testo o da siti dedicati, ascolto di conversazioni o lezioni di docenti anglosassoni.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati: Computer, Lim, libri di testo, riviste e giornali anglosassoni, mappe concettuali, dizionari cartacei e online.

CONTENUTI// MODULI DISCIPLINARI

I QUADRIMESTRE

Modulo 1 (Lingua):

Revisione, recupero, consolidamento ed approfondimento delle principali strutture e funzioni linguistiche: Periodo ipotetico, uso di wish/if only, periodo ipotetico misto, tempi narrativi, forma di

durata, verbi modali, forma passiva, have something done, passivo con i verbi che reggono il doppio complemento, phrasal verbs, relative clauses.

Modulo 2 (Storia e Letteratura):

Historical context

The Victorian Age: Early Victorian Age: a changing society. Late Victorian Age: The Empire and Foreign Policy. The end of optimism. America: an expanding Nation.

Queen Victoria. Social Reforms. The new political parties. Faith in progress.

Industrial and technological advance. The Great Exhibition of works and industry. Morality and science. An age of optimism and contrasts. Wealth and poverty. Marx and Darwin.

Evangelicalism. Utilitarianism. The Victorian Compromise. Social Darwinism.

Literary context

The age of fiction. The triumph of the novel. Early Victorian novelists. Late Victorian novelists. The American Renaissance. Victorian Poetry. American writers.

The tragicomic novel: C: Dickens, major works and themes. plots, characters, an urban Novelist.

Oliver Twist : I want some more. Poor law and workhouses. Victorian morality and a happy ending.

Hard times : Nothing but facts. Coketown.

Oscar Wilde and Aestheticism.

The Picture of Dorian Gray: Preface and plot. Aphorisms.

All Art is quite useless

Dorian Gray kills Dorian Gray

Emily Dickinson, life and work

“Hope is the thing”

Visione spettacolo teatrale dedicato alla poetessa Americana.

II QUADRIMESTRE

Modulo 3 (storia e letteratura)

The Age of anxiety: historical and social background. Britain at the turn of the century. The Edwardian Age, movements and reforms. The suffragettes. The Irish question. Colonies and Dominions. The First World War. Between the wars. The rise of Totalitarianisms. The second World War. The United States of America.

Literary background: the break with the 19th century and the outburst of Modernism. The influence of Einstein, Freud, Marx, James, Bergson, Proust.

The war poets: Brooke and Sassoon. The Soldier, Suicide in trenches.

The Stream of consciousness. Virginia Woolf: Mrs Dalloway. Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself.

Traditional writers: George Orwell and the dystopian novel. 1984. The object of power is power.

Modulo 4: Educazione Civica

Stampa Anglosassone: all'interno del percorso di Educazione Civica concordato con il CdC (Il Giornale in Classe), gli studenti hanno letto, tradotto e commentato alcuni articoli tratti dalla rivista "The Economist" di quest'anno, esercitandosi nell'uso del dizionario, nell'interpretazione e nella resa in italiano di articoli su argomenti vari: la politica italiana, la scienza, l'economia, la storia, la salute e l'istruzione negli USA.

PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte in presenza e a distanza su Classroom:

Tests di lingua con esercizi di varia tipologia, comprensione di brani con domande a risposta aperta, scelta multipla, Vero/Falso, produzione scritta di paragrafi su argomento dato.

Produzione di mappe concettuali di Storia

Analisi del testo : brani tratti da opere degli autori studiati

Lavori di gruppo per Educazione Civica

Verifiche orali:

Tests di ascolto con domande di varia tipologia

Interrogazioni

Produzione di audio per descrivere Powerpoints.

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione mi sono attenuta ai criteri di valutazione ed alle griglie approvate in Dipartimento

Oltre ai criteri stabiliti nel Piano dell'azione valutativa e nel PTOF, si è tenuto conto anche del livello di coinvolgimento, dell'attenzione, puntualità, serietà, costanza nell'impegno e nella partecipazione, nonché dei progressi rispetto al livello di partenza.

la docente

prof.ssa Antonia Bergamasco

TESTI ADOTTATI:

LIBRO DI TESTO: HOEPLI – INFOM@T 3 – VOL.3

DOCUMENTI E LINK

OBIETTIVI DIDATTICI:

- Implementazione tramite OOP (linguaggio di programmazione orientato agli oggetti) di applicazioni in ambito matematico.
- Architettura di una rete di calcolatori e i principali protocolli di comunicazione; apprendere la struttura e i servizi di Internet;

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

CONOSCENZE:

- Programmazione
 - Linguaggio di programmazione orientato agli oggetti
 - Ripetizione classi;
 - Esempi di applicazione in ambito matematico
 - Principali algoritmi del calcolo numerico
- Concetti base sull'architettura di una rete di calcolatori; protocolli di comunicazione; modello iso/osi; stack tcp/ip;
- Apprendere la struttura e i servizi di Internet;

COMPETENZE:

- Concetti base sull'architettura di una rete di calcolatori e sui principali protocolli di comunicazione; apprendere la struttura e i servizi di Internet;
- Implementazione tramite OOP (linguaggio di programmazione orientato agli oggetti) di semplici applicazioni in ambito matematico.

ABILITÀ / CAPACITÀ:

- Saper utilizzare le principali funzionalità che un sistema operativo mette a disposizione dell'utente e conosce l'architettura di un sistema operativo
- Saper realizzare e leggere una pagina html e il foglio stile associato
- Saper il concetto di protocolli di comunicazione
- Saper codificare attraverso un linguaggio di programmazione ad alto livello un semplice algoritmo
- Saper codificare attraverso un linguaggio di programmazione OO un semplice algoritmo in ambito matematico.

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio -per alcuni ottimo-

b. una seconda fascia

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;

d- una terza fascia (i restanti) :

ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Progetti e Lavori di gruppo
- Cooperative learning
- Utilizzo della piattaforma G Suite

STRUMENTI

- Libri di testo
- Dispense
- Appunti
- Contenuti digitali
- Monitor Interattivi
- Computer
- Piattaforma G-suite
- Registro Argo con uso bacheca

SPAZI:

- Aula
- Laboratori multimediali

CONTENUTI:

Linguaggio di programmazione utilizzato: JAVA.

Ambiente di sviluppo utilizzato: Apache NetBeans.

Utilizzo di oggetti (es. libreria Swing) per definire un progetto con una interfaccia grafica a finestra.

Algoritmi di calcolo numerico

Cenni sul calcolo numerico.

Calcolo della radice quadrata.

Generazione numeri pseudocasuali.

Processi deterministici e pseudocasuali.

Integrazione numerica con il metodo Montecarlo.

Calcolo approssimato della radice di una funzione: metodo di bisezione; Newton-Raphson.

Calcolo approssimato delle aree: Generalità; metodo dei rettangoli; metodo dei trapezi; metodo di Cavalieri-Simpson;

Implementazione degli stessi tramite l'OOP, attraverso la definizione di appropriate classi (linguaggio utilizzato JAVA).

Implementazione di opportune interfacce grafiche attraverso la realizzazione di progetti basati sull'utilizzo di opportuni oggetti UI per l'inserimento di dati, il disegno di grafici di funzioni, il plottaggio dell'area sottesa, diagrammi e ecc.

Networking

Introduzione.

Reti: definizioni e concetti di base.

Aspetti hardware delle reti.

Tipologia e topologia di una rete.

Cenni sul trasferimento dell'informazione: multiplazione e commutazione.

La trasmissione delle informazioni.

Generalità sui protocolli.

Tecniche di trasferimento dell'informazione.

L'architettura a strati ISO-OSI e TCP-IP.

Generalità.

Il modello OSI.

Il modello TCP/IP.

Il TCP/IP e gli indirizzi IP:Generalità.

I livelli del TCP/IP.

Il formato dei dati nel TCP/IP

Struttura degli indirizzi IP.

Classi di indirizzi IP.

IP statico e dinamico (DHCP).

I servizi di rete :Generalità.

Architettura web; protocollo http.

DNS.

PROVE DI VERIFICA:

Valutazione Lavori/progetti di gruppo

Verifiche scritte

Verifiche orali

Risoluzione di problemi

Progetti e lavori di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Sono stati adottati i criteri stabiliti dal P.T.O.F. d'Istituto, per la valutazione si è tenuto conto anche di:

Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche (in ordine ad attenzione, puntualità nelle verifiche, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Partecipazione ad attività relative all'ambito disciplinare di riferimento.

il docente
prof. Daniele Castaldo

12.5 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: FRANZESE CAMILLA

12.6 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: FRANZESE CAMILLA

Cenni sul percorso

Ho conosciuto la classe all' inizio del terzo anno (2020-21), in situazione di didattica a distanza. Ho ritenuto opportuno integrare il curriculum di storia del biennio articolando un raccordo sui nuclei fondamentali. La particolare situazione di avvio del percorso, segnata dalla doppia novità, costituita dall' incontro con me, nuova docente, e dalla situazione didattica a distanza, ha comportato un più lungo processo di conoscenza reciproca e tempi più distesi di accertamento dei prerequisiti; ho lavorato in direzione della creazione di fiducia reciproca e del potenziamento di capacità e abilità; la selezione dei contenuti relativi ai nuclei fondanti è stata costante, sia per consentire di colmare lacune pregresse, dovute anche al lockdown iniziato nel corso del secondo anno, che per alimentare con stimoli adeguati la motivazione e l'interesse, in un contesto emotivamente peculiare quale è stato quello determinato dalla pandemia.

La fase di didattica a distanza ha comportato la rimodulazione del programma e una diversa distribuzione dei carichi di lavoro, oltre che uno snellimento dei contenuti, sia relativamente al programma di storia che a quelli di filosofia e di educazione civica. Il successivo rientro in presenza (anno scolastico 2021-22) ha comportato la necessità di un riadattamento dei tempi e dei modi della didattica; costante è stata la necessità e lo sforzo di selezionare i contenuti ottimizzando i carichi di lavoro e dando spazio a riepiloghi, chiarimenti, ripresa degli argomenti in forma diversa, strategie per ripetere e fissare i concetti.

Anche nel corso dell' ultimo anno i contenuti e le attività di gruppo proposte sono stati selezionati con lo stesso criterio dell' anno precedente, motivato anche dal fatto che alcuni studenti si sono preparati alle selezioni universitarie, contestualmente allo svolgimento dello studio liceale, e la classe nel suo insieme ha partecipato a numerose iniziative, uscite, visite guidate, viaggio d'istruzione, che hanno arricchito certamente l'esperienza e reso altresì necessario un continuo riprendere, riepilogare e consolidare quanto appreso, focalizzando contenuti essenziali.

In considerazione di quanto detto, delle situazioni vissute a causa della pandemia e della conseguente peculiarità del percorso che la classe ha affrontato, la partecipazione degli alunni e delle alunne è stata generalmente attenta e interessata.

OBIETTIVI DIDATTICI :

Si fa riferimento alla programmazione di Dipartimento.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

Per la STORIA gli allievi, seppur a livelli differenti, conoscono le principali linee di sviluppo della storia contemporanea, fino alla seconda guerra mondiale (*); a livelli diversi, sanno esporre gli eventi storici, collegandoli in modo diacronico e sincronico; possiedono gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata.

Per la FILOSOFIA, gli allievi, in gradi e modi diversi, conoscono le principali linee di sviluppo della storia di alcune idee filosofiche nate tra l' Ottocento ed il primo Novecento ; sanno esporre i

concetti studiati in modo organico , facendo gli opportuni collegamenti e confronti. Sono in grado di individuare le argomentazioni in un testo e di confrontare tra loro tesi diverse. In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze:

a. una prima fascia di livello

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio - per alcuni ottimo;
- sa consultare autonomamente testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia di livello

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

c. un gruppo di alunni ha acquisito i contenuti essenziali e le competenze di base relative alla disciplina, pur con qualche lacuna.

Pochi alunni, infine, presentano un quadro di conoscenze, abilità e competenze non pienamente sufficiente.

Nell' insieme, la classe, sia nella fase di lockdown che successivamente al rientro in presenza, ha conservato un accettabile livello di impegno .

(*) Alcuni argomenti, sia di storia che di filosofia, sono da svolgere dopo il 15 maggio; vengono inseriti nel documento del 15 maggio con riserva di confermare in sede di esame il loro effettivo completamento.

METODOLOGIE adottate

Le peculiarità che si sono presentate dapprima nella didattica a distanza, e poi nelle successive fasi di rientro in presenza, hanno richiesto adeguamento innanzitutto dei tempi dell' apprendimento, più distesi e relativamente più lenti, in concomitanza sia con il contesto generale che con le situazioni individuali vissute dai membri della classe. I contenuti sono stati resi essenziali e selezionati/ridotti; parallelamente, le spiegazioni sono state supportate sia dalla produzione di videolezioni caricate in piattaforma, sia dall' uso di risorse digitali per la didattica collegate ai testi in uso oppure liberamente accessibili in rete.

Un ruolo significativo è stato svolto dalle attività di ricerca condivisa in gruppi di lavoro e di studio, svolte in modalità asincrona, e di ricerca autonoma/produzione di mappe concettuali o presentazioni da parte degli studenti, oltre alla discussione e al dibattito argomentato su argomenti di particolare interesse. In alcuni casi ho scelto di dare tempo alla presentazione dei lavori di gruppo, nonostante il

ragguardevole numero dei componenti della classe, nell' intento di alimentare la condivisione e disseminazione di quanto appreso.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti e materiali multimediali reperiti in Internet, videolezioni in diretta, lezioni videoregistrate, etc., forniti da me o proposti dagli alunni, che si sono inseriti nel quadro degli strumenti digitali a disposizione .

PROVE DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state finalizzate ad accertare l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Ho valutato negli alunni innanzitutto l' autonomia nella gestione del loro tempo e nell' uso del materiale di studio, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe, il senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Per le prove di verifica si è fatto ricorso

- al colloquio orale
- a verifiche scritte in forma di domanda aperta o di comprensione e commento di testi
- a verifiche tramite esercizi a risposta chiusa, o elaborazione di mappe concettuali , o di altri manufatti digitali quali presentazioni digitali, padlet etc, anche svolti e consegnati on-line.
- ad analisi di documenti storiografici e di testi filosofici;
- alla libera discussione, sui temi di cittadinanza e costituzione, a partire da notizie di attualità,
- A prodotti digitali individuali e/o collaborativi, quali presentazioni, mappe, articoli di documentazione.

Sia nella fase di didattica a distanza, che in presenza, i compiti consegnati on line dagli alunni, sono stati costantemente e puntualmente corretti, restituiti e accompagnati da valutazione e registrazione del loro svolgimento in registro argo. Talora i compiti eseguiti a distanza e consegnati in piattaforma hanno risentito di una scarsa rielaborazione personale, oppure di scarso approfondimento e ampliamento, a fronte degli stimoli e dei materiali offerti su alcuni argomenti. Anche rispetto a tale modalità didattica, vale la considerazione che nella classe vi sono gradi diversi di competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione sono quelli indicati dal documento di programmazione dipartimentale e adottati dal consiglio di classe.

CONTENUTI:

STORIA

TESTO ADOTTATO: FOSSATI, LUPPI, ZANETTE, “STORIA, CONCETTI E CONNESSIONI”, VOLL. 2 E 3, ED. SCOLASTICHE BRUNO MONDADORI

Modulo Di Raccordo, Volume 2:

LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA E LA POLITICA

Sintesi sul contesto e i caratteri della seconda rivoluzione industriale, la rivoluzione dei trasporti, la nascita della 'società di massa' e gli aspetti politici che la contraddistinguono; i nuovi diritti e la distinzione tra diritti civili, politici e sociali, i partiti di massa, i grandi sindacati. L' enciclica Rerum novarum. Il positivismo come sfondo culturale dei fenomeni esaminati.

IMPERIALISMO, NAZIONALISMO E RAZZISMO A FINE OTTOCENTO

Le cause dell' imperialismo. Trattazione sintetica sull' espansione coloniale degli europei in Asia e sulla spartizione dell' Africa.

Nazionalismo e razzismo: il nuovo nazionalismo; il culto della nazione; il colonialismo e la guerra; nazionalismo e internazionalismo; la cultura del nemico; nazionalismo, razzismo, darwinismo sociale e antisemitismo nella cultura di fine secolo.

Modulo 1, Volume 3:

L' ITALIA GIOLITTIANA

il riformismo giolittiano e i suoi risultati; il rapporto con socialisti, cattolici e nazionalisti; la riforma elettorale del 1913; l' impresa coloniale in Libia e le sue conseguenze; la crisi del sistema giolittiano.

Documenti: Gabriele Galantara “Giano bifronte”, caricatura tratta da “L' Asino”

Modulo 2 :

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le cause della guerra; trattazione sintetica su: il primo anno e il dibattito sull' intervento in Italia; il Patto di Londra e l' intervento italiano; il genocidio degli armeni; la guerra di logoramento e il fronte italiano; Caporetto; l' anno 1917 (ingresso degli USA in guerra, rivoluzione in Russia, crisi degli eserciti, appello del Papa); il crollo degli imperi centrali; l' esperienza della morte nella vita di trincea; scheda ‘Fenomeni in sintesi’: La grande guerra come guerra moderna

Argomento interdisciplinare storia – ed. civica: il ruolo delle donne nella grande guerra (lettura p. 80 del libro di testo + paragrafo p. 97)

Lecture : A. Prost, il ruolo delle donne nella grande guerra (p. 80)

Mussolini ‘Abbasso il Parlamento!’ (p. 47)

TRATTAZIONE SINTETICA DELLE RIVOLUZIONI RUSSE

La rivoluzione di febbraio : la fine dello zarismo; Lenin e le tesi di Aprile; la rivoluzione di ottobre: i bolscevichi al potere; la guerra civile e il comunismo di guerra.

Modulo 3:

LA GRANDE GUERRA COME SVOLTA STORICA

il quadro geopolitico della nuova Europa; una guerra ‘totale’; i 14 punti di Wilson e la debolezza della Società delle nazioni; la conferenza di pace di Parigi e le eredità dei trattati di pace; il problema della Germania; scheda ‘confronti’: l’ Europa prima e dopo la grande guerra.

Il quadro economico: industrie e produzioni di massa; le trasformazioni dell’ economia industriale, il taylorismo e il fordismo, le conseguenze sociali e il crescente peso del ceto medio: colletti blu e colletti bianchi.

Il quadro politico del dopoguerra: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali. La crisi sociale, le proteste degli operai, il disagio dei ‘ceti medi’. Le donne tra mobilitazione e ritorno ai ruoli tradizionali. La mobilitazione politica delle masse. Le forze ‘antisistema’: nazionalisti e socialisti rivoluzionari; il ‘mito’ della rivoluzione russa. La crisi delle istituzioni parlamentari. La Terza Internazionale.

Argomento interdisciplinare storia – ed. civica – filosofia, : Pace/guerra, le posizioni di Kant e di Hegel; collegamento con l’ articolo 11 della Costituzione italiana.

PRESENTAZIONE SINTETICA DEL PRIMO DOPOGUERRA DEI VINTI E DEI VINCITORI

Connessioni – confronti: i diversi dopoguerra (Gran Bretagna , Stati Uniti, Francia, Germania, Austria e Ungheria). Gli elementi comuni a tutti i paesi considerati e le specificità.

Trattazione sintetica sulla nascita dell’URSS e sul passaggio da Lenin a Stalin.

Gli USA e la crescita economica degli anni Venti; liberismo economico e conservatorismo politico; la politica dell’ immigrazione; le contraddizioni dei ruggenti Anni Venti.

Modulo 4:

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L’ ASCESA DEL FASCISMO

La situazione economica e finanziaria del dopoguerra, le lotte e i risultati del biennio rosso, le divisioni dei socialisti, il disagio del ceto medio e la mobilitazione politica, la ‘vittoria mutilata’, l’ occupazione di Fiume. Il 1919, un anno cruciale. La nascita del partito popolare, la nascita del fascismo e il programma dei Fasci, le elezioni del 1919, l’ occupazione delle fabbriche. I fattori del successo fascista, lo squadristico, le elezioni del 1921, e i blocchi nazionali patrocinati da Giolitti. Il patto di pacificazione, la nascita del partito fascista, e del partito comunista, la crisi del socialismo italiano. Il fascismo al potere: dalla marcia su Roma all’ Aventino. Il crollo dello stato liberale. Il fascismo al potere.

Lecture: Mussolini, il discorso del 3 gennaio 1925 (stralcio)

Regio decreto-legge n. 1390 , ‘Provvedimenti per la difesa della razza’, stralci, p. 193

G. Corni, le tre interpretazioni classiche del fascismo

De Felice, il fascismo come rivoluzione dei ceti medi emergenti

Modulo 5:

GLI ANNI TRENTA

TRATTAZIONE SINTETICA DEI SEGUENTI ARGOMENTI:

Il meccanismo della crisi finanziaria del 1929 negli U.S.A.; alcuni provvedimenti del New Deal e la logica che li ispirava.

IL REGIME FASCISTA

la dittatura totalitaria; il concetto di ‘totalitarismo’; la costruzione del totalitarismo fascista; Il corporativismo; i Patti Lateranensi e il rapporto fra Stato e Chiesa. La politica economica del fascismo negli anni trenta: lo stato-imprenditore, le battaglie del grano, le bonifiche La politica sociale del fascismo: lo stato assistenziale, la campagna demografica, la propaganda e le organizzazioni di massa. La guerra d’ Etiopia e le leggi razziali. La questione del consenso al regime e i limiti del totalitarismo fascista.

Scheda: ‘Perché le leggi razziali?’

IL TOTALITARISMO IN GERMANIA E IN URSS

L’ ideologia nazionalsocialista e il perché di tale denominazione; razzismo, antibolscevismo e antisemitismo nella visione nazista.

Trattazione sintetica del primo dopoguerra tedesco : la crisi della Repubblica di Weimar e l’ ascesa del nazismo. La Germania nazista e il Terzo Reich.

La violenza nazista e la cittadinanza razziale.

In sintesi: L’ URSS dalla morte di Lenin al 1939;

Lettura interdisciplinare italiano -storia - filosofia – ed. civica: il linguaggio del nazismo

Scheda: L’ utilizzo politico della carestia ucraina del 1932-33

VERSO UN NUOVO CONFLITTO

In sintesi: la diffusione di regimi autoritari in Europa e in particolare nella penisola iberica (scheda riassuntiva p. 275).

La politica estera di Hitler e l’ alleanza con l’ Italia. le aggressioni naziste e il revisionismo del trattato di Versailles, l’ atteggiamento di Mussolini, di Gran Bretagna e Francia, di Stalin; il patto russo – tedesco. L’ invasione del corridoio polacco e lo scoppio della guerra.

I fronti popolari.

Modulo 6:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE (*)

sintesi sui principali eventi

La caduta del fascismo e la divisione dell’ Italia; la Resistenza in Italia e in Europa; dallo sbarco in Normandia alla bomba atomica. La liberazione dell’ Italia dal nazifascismo.

La Shoah : il genocidio degli ebrei, lo sterminio a Est, la soluzione finale, il sistema dei lager e la macchina dello sterminio. La Shoah in Italia. La questione delle responsabilità: intenzionalisti e funzionalisti a confronto.

Lettura: Pavone, 'Tre guerre nella resistenza'

(*) argomento da svolgere successivamente al 15 maggio

FILOSOFIA

TESTO/I ADOTTATO/I : ABBAGNANO – FORNERO , 'L' IDEALE E IL REALE', ED. PARAVIA,. VOLL. 2 E 3

Modulo di raccordo

Kant, La filosofia del limite; la rivoluzione copernicana; la scienza come sintesi a priori; concetti di fenomeno e noumeno; il tempo e lo spazio come forme apriori. Scheda 'FILOSOFIA E SCIENZA' p: spazio e tempo tra scienza e filosofia

Modulo 1

I TEMI DEL ROMANTICISMO EUROPEO –

il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d' accesso all' Assoluto; l' affermazione 'tutto è spirito'; il senso dell' infinito, la vita come desiderio; l' amore come fusione; la nuova concezione provvidenzialistica della storia e il giustificazionismo. La natura come espressione di forze spirituali.

LA REVISIONE DEL KANTISMO

Il dibattito intorno alla cosa in sè kantiana e gli sviluppi in senso idealistico - linee generali. La definizione di 'Idealismo'.

I caratteri dell' idealismo romantico; il passaggio da Kant a Fichte. Io e Non - Io nella visione romantica; il ruolo della dialettica nello sviluppo del reale.

Modulo 2

FICHTE

Il confronto tra Io penso kantiano e Io puro fichtiano;

- i tre momenti della deduzione;
- il non-io come oggetto di conoscenza e come teatro dell' azione morale;
- il soggetto come attività;
- la dialettica , legge del pensiero e dell' essere;
- lo 'streben' e la 'sehnsucht'
- i Discorsi alla nazione tedesca; il popolo , la lingua, la tradizione come elementi fondativi della nazione.

Modulo 3

HEGEL

- I Presupposti basilari della filosofia hegeliana: Identità di reale e razionale. La risoluzione del finito nell' infinito. La dialettica: il vero è l'intero. La funzione giustificatrice della filosofia. L' identità di logica e metafisica. La dialettica e il concetto di 'aufhebung'.
- Il confronto con i contemporanei.
- la dialettica: i tre momenti del processo, il doppio valore logico e ontologico.
- l' assoluto come totalità processuale necessaria e la sostanza come soggetto;
- La Fenomenologia, il significato generale dell' opera e delle 'figure' intese come tappe del cammino dello Spirito
- Idea, Natura e Spirito: le partizioni del sistema
- Il significato complessivo della filosofia dello Spirito e le partizioni.
- Lo stato etico, i suoi caratteri, il confronto con la visione liberale dello stato
- La guerra nel sistema hegeliano
- Il concetto di filosofia della storia; la filosofia della storia hegeliana : la razionalità della storia. Il divenire storico e il ruolo dell'individuo.

Modulo 4

DESTRA E SINISTRA HEGELIANE, caratteri generali

FEUERBACH

Breve esposizione sui seguenti aspetti: il materialismo, la religione come 'alienazione', e come 'proiezione', l' umanismo e l' ateismo come scelta.

Confronto tra Feuerbach, Marx ed Hegel sul tema dell' alienazione

MARX

- la polemica contro l' idealismo hegeliano;
- aspetti comuni tra marxismo ed hegelismo;
- la critica allo stato moderno e al liberalismo
- Il concetto di 'alienazione '
- il distacco da Feuerbach e l' interpretazione della religione in chiave sociale
- Il materialismo storico. I concetti tipici : struttura, sovrastruttura, ideologia, modi e rapporti di produzione, dittatura del proletariato.
- Lo sviluppo storico dialettico dell'Occidente e la lotta di classe.
- L'analisi dell'economia capitalistica. Concetto di plusvalore.
- Le contraddizioni del capitalismo e la previsione della crisi.

LETTURE:

- testo 1: il lavoro come alienazione, dai *Manoscritti economico-filosofici*, p 111 libro di testo
 - testo 2: Struttura e sovrastruttura, da *Per la critica dell' economia politica*, p 114 libro di testo

Modulo 5 – la contestazione dell' hegelismo

SCHOPENHAUER.

- il mondo come volontà e come rappresentazione;
- confronto con Kant
- il corpo come via d' accesso alla cosa in sé
- i caratteri della volontà e il capovolgimento della visione hegeliana
- la demistificazione dell' amore
- il pessimismo,
- il rapporto tra ragione e volontà: la servitù dell' intelletto rispetto alla Volontà, la dominanza della dimensione inconscia su quella cosciente, l' anticipazione di temi nietzscheani e freudiani,
- la teoria del piacere negativo, il pessimismo storico, le vie di liberazione.

LETTURA: 'Ogni volere scaturisce da bisogno, ossia da mancanza, ossia da sofferenza', da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, p 16 del testo scolastico

KIERKEGAARD

- cenni biografici
- Le parole-chiave: singolo, esistenza, possibilità, scelta
- gli stadi dell' esistenza
- il cristianesimo come paradosso e scandalo

LETTURA:

'Nella possibilità tutto è possibile' da *Il concetto dell' angoscia*, p. 47 libro di testo

IL POSITIVISMO SOCIALE (*)

- Caratteri generali
- Il significato del termine 'positivo'

NIETZSCHE (*)

- Cenni biografici, nazificazione e denazificazione del suo pensiero.

- i temi e i concetti del secondo periodo (decostruzione della morale e metodo genealogico, filosofia del sospetto, morte di Dio e avvento dell' oltreuomo)

LETTURE:

'C' è un solo mondo, ed è senza senso, *da Frammenti postumi*, nel testo in uso a p. 295

LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA (*)

- la realtà dell' inconscio e le vie per accedervi
- la scomposizione psicoanalitica della personalità e la definizione di 'inconscio'(Es) alla luce della seconda topica
- i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

LETTURE:

Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell'umanità, da *Introduzione alla psicoanalisi*

(in dispensa fornita dalla docente)

(*) argomenti da svolgersi dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA

Il tema dell' UdA interdisciplinare , condiviso nella programmazione di classe, è:

IL GIORNALE IN CLASSE: INFORMARSI PER FORMARSI.

Pertanto, nelle ore di storia e filosofia e nell' intento di valorizzare innanzitutto l' ambito della conoscenza della Costituzione, ho dedicato una parte delle ore all' esame della genesi e dei caratteri della Costituzione repubblicana; altre ore sono state invece dedicate all' approfondimento di notizie, tratte dai quotidiani, oppure di articoli della Costituzione; questa seconda attività è stata svolta attraverso lavori di gruppo . La scelta degli argomenti da approfondire in gruppo ha tenuto in considerazione anche gli altri due ambiti previsti dal curricolo verticale di ed. civica (Sostenibilità e Cittadinanza digitale).

Un gruppo di alunni della classe (n.1, n. 5 e n.16 del registro in Argo) ha svolto un particolare compito di realtà, realizzando una lezione multimediale rivolta al pubblico dei docenti della scuola , e svoltasi online il 6 febbraio, nell' ambito del progetto “**AGAINST CYBERBULLISMO**”. Il tema della lezione allestita dagli alunni è stato: “**Cyberbullismo e Metaverso: quale futuro ci aspetta?**”; gli alunni, coordinati da noi docenti, hanno curato e gestito tutti gli aspetti della lezione, sia relativi ai contenuti che alla gestione delle tecnologie necessarie alla trasmissione online, dando prova di autonomia organizzativa e possesso di valide competenze culturali e tecnologiche.

TEMA DELLE LEZIONI IN PLENARIA:

La Costituzione repubblicana, le sue radici ideali, le sue caratteristiche, alcuni principi contenuti nei primi 12 articoli.

TEMI APPROFONDITI NEI LAVORI DI GRUPPO:

Il discorso del presidente provvisorio del Senato, Liliana Segre, pronunciato nell'Aula di Palazzo Madama in apertura della prima seduta della XIX legislatura, nella macroarea 'Costituzione', collegato all' **articolo 3** della Costituzione. (n.8, n. 12, n. 18 e n.22 registro in Argo)

L' articolo 1 della Costituzione (n. 6, n.17, n. 19, e n.23 registro in Argo)

Articolo online di M. Gabanelli sul tema dell' evasione fiscale , collegato all' **art. 2** e ai doveri inderogabili (n.2, n. 15, n. 20 e n.27 registro in Argo)

Articolo sul tema 'La guerra in Ucraina' da La Repubblica , collegato all' approfondimento dell' **art. 11** della costituzione ; confronto Kant – Hegel sul tema della guerra.(n.11, n.13, n. 24 e n.29 registro in Argo)

Articolo 'Giù le mani dagli oceani', collegato all' approfondimento dell'**articolo 9**, modificato ai fini della tutela ambientale e dello sviluppo sostenibile (n.4, n.7, n.9, n.10, n.25 e n.28 registro in Argo)

La cittadinanza nell' era digitale (argomento svolto l' anno scorso), con riferimento all' **articolo 2 e al 21** della Costituzione (n.3, n. 14, n.21 e n. 26)

Articolo di documentazione sull' allestimento di una lezione online rivolta ai docenti trasmessa in streaming il 6 febbraio, sul tema: “ Il metaverso e il suo impatto su educazione e lavoro” (n.1, n. 5 e n.16 registro in Argo)

In occasione del 25 aprile, realizzazione di una presentazione digitale in memoria dell' eccidio di Sant' Anna di Stazzema e della lotta per la liberazione dal nazifascismo (n.3, n. 6, n. 12, n.19, n.22 e n.23 registro in Argo)

la docente
prof.ssa Camilla Franzese

TESTO ADOTTATO: AUTORI: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE “MATEMATICA. BLU 2.0” TERZA EDIZIONE VOL. 5 EDITORE : ZANICHELLI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto, sia quando hanno interagito con l'insegnante, sia quando si sono relazionati fra di loro. La classe sin dall'inizio ha mostrato interesse verso la materia e un'adeguata motivazione allo studio, partecipando al dialogo didattico-educativo con disponibilità e collaborazione. Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversa gli **obiettivi didattici della disciplina**, ciascuno in base alle proprie capacità, stili cognitivi e all'impegno profuso. Alla fine del corso gli alunni, sia pure in maniera diversa, mostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale e operativo, i contenuti prescrittivi del programma.

OBIETTIVI DIDATTICI :

- Disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte)
- Capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali.
- Acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione delle problematiche proposte, applicando gli strumenti forniti dall'analisi matematica
- Comprendere ed usare correttamente il linguaggio tecnico

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità, ha raggiunto un accettabile livello globale di preparazione, in particolare un piccolo gruppo di alunni raggiunge la sufficienza, un gruppo più numeroso di alunni va ben oltre il discreto, per pochi alunni, anche per personali propensioni allo studio della disciplina, il livello è ottimo.

METODOLOGIE adottate

- Lezione frontale
- Discussione guidata
- Esercitazioni in gruppi di lavoro

STRUMENTI

- Libro di testo
- Documenti materiali didattici

CONTENUTI:

Le funzioni e le loro proprietà

Funzioni reali di una variabile reale

Dominio e codominio di una funzione reale di una variabile reale

La classificazione delle funzioni.

Gli zeri di una funzione e suo segno

Proprietà di una funzione: funzioni iniettive, suriettive, biettive, monotone

Funzione inversa

Funzione composta

Grafici delle funzioni elementari

Limiti di funzioni reali di una variabile reale

Definizione di intorno, di punto isolato, di punto d'accumulazione

Definizione di limite e suo significato

Verifica del limite mediante la definizione

Limite destro e limite sinistro

Funzioni continue

Limite infinito, definizione di asintoto, di asintoto verticale

Definizione di limite finito per x che tende all'infinito, definizione di asintoto orizzontale

Definizione di limite infinito per x che tende all'infinito, definizione di asintoto obliquo

Teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno,

teorema del confronto (senza dimostrazione)

Calcolo dei limiti e continuità

Operazioni sui limiti e forme indeterminate

Limiti notevoli

Funzioni continue

Punti di discontinuità e di singolarità

Teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione, solo interpretazione geometrica)

Calcolo di asintoti

Grafico probabile di una funzione

La derivata

La derivata di una funzione

Significato geometrico di derivata

Derivata destra e derivata sinistra

Calcolo della derivata mediante la definizione

Retta tangente e retta normale al grafico di una funzione in un punto

Derivabilità e continuità

Derivate fondamentali

Regole di derivazione

Derivata di una funzione composta

Derivata di una funzione inversa

Differenziale di una funzione

Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale

Punti di non derivabilità

I teoremi di Rolle (con dimostrazione), di Lagrange (solo interpretazione geometrica), di Cauchy (senza dimostrazione), di De L'Hospital (senza dimostrazione)

Massimi, minimi e flessi

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate (senza dimostrazione)

Massimi , minimi relativi, flessi orizzontali e derivata

Flessi e derivata seconda

Problemi di ottimizzazione

Studio completo di una funzione e relativo grafico

Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni

Discussione di equazioni parametriche

Integrali indefiniti

Integrali indefiniti immediati

Integrali per sostituzione

Integrali per parti

Integrali di funzioni razionali fratte

Integrali definiti

Definizione e proprietà

Teorema della media

Teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolo delle aree e del volume di un solido di rotazione

Integrali impropri

Contenuti di Educazione Civica: la ricerca scientifica, fulcro della crescita di un paese

PROVE DI VERIFICA:

- Prove orali
- Prove scritte
- Problemi a soluzione rapida
- Esercitazioni di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dal Consiglio di classe della V A

La docente
Patrizia Cesarano

TESTO ADOTTATO: “IL NUOVO AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI. BLU” VOL.2-3
TERZA EDIZIONE DI U.AMALDI, ZANICHELLI

SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il comportamento degli alunni è sempre stato corretto, sia quando hanno interagito con l'insegnante, sia quando si sono relazionati fra di loro. La classe sin dall'inizio ha mostrato interesse verso la materia e un'adeguata motivazione allo studio, partecipando al dialogo didattico-educativo con disponibilità e collaborazione. Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversa gli **obiettivi didattici della disciplina**, ciascuno in base alle proprie capacità, stili cognitivi e all'impegno profuso. Alla fine del corso gli alunni, sia pure in maniera diversa, mostrano di possedere, sotto l'aspetto concettuale e applicativo, i contenuti prescrittivi del programma.

OBIETTIVI DIDATTICI :

- Esporre i contenuti con linguaggio scientifico adeguato e un simbolismo appropriato
- Osservare e identificare fenomeni, utilizzando modelli, analogie e leggi
- Risolvere problemi con un formalismo teorico che richiami espressamente le leggi della Fisica e applicando gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione
- Confrontare esperimenti e teorie (cogliere il significato e l'importanza del metodo sperimentale)

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

La classe, in termini di conoscenze, competenze e abilità, ha raggiunto un accettabile livello globale di preparazione, in particolare un piccolo gruppo di alunni raggiunge la sufficienza, un gruppo più numeroso di alunni va ben oltre il discreto, per pochi alunni, anche per personali propensioni allo studio della disciplina, il livello è ottimo.

METODOLOGIE adottate

- Lezione frontale
- Gruppi di lavoro per la risoluzione di problemi
- Discussione guidata

STRUMENTI

- Libro di testo
- Strumenti materiali informatici
- Documenti materiali didattici
- Attività parascolastiche ed extrascolastiche

CONTENUTI:

Il campo elettrico

La legge di Coulomb

Il vettore campo elettrico

Linee di forza del campo elettrico

Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss

Il campo elettrico di un piano infinito di carica

I campi elettrici di altre distribuzioni di carica simmetriche

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica

Il potenziale elettrico e il lavoro

Superfici equipotenziali

Relazione tra campo e potenziale

La circuitazione del campo elettrico

I conduttori carichi

L'equilibrio elettrostatico dei conduttori

La capacità elettrostatica

Il condensatore piano

Condensatori in parallelo e in serie

L'energia di un condensatore

I circuiti elettrici

La corrente elettrica

La prima legge di Ohm

La seconda legge di Ohm e la resistività

I resistori in serie e in parallelo

La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore di tensione

Le leggi di Kirchhoff

La potenza elettrica

La trasformazione dell'energia nei circuiti elettrici

Il circuito RC

Fenomeni magnetici fondamentali

I magneti e le linee del campo magnetico

Le interazioni magnete-magnete e corrente.corrente

La forza magnetica su una corrente e su una particella carica

Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme e in un campo magnetico uniforme

Il magnetismo nel vuoto e nella materia

Il teorema di Gauss del campo magnetico

La circuitazione del campo magnetico

Il momento torcente di una spira

Il motore elettrico

Lo spettrometro di massa

Il selettore di velocità

Le proprietà magnetiche dei materiali

L'induzione elettromagnetica

La corrente indotta e la forza elettromotrice indotta

La legge di Faraday-Neumann e la Legge di Lenz

L'alternatore. I circuiti in corrente alternata

Il trasformatore

Mutua induzione e autoinduzione

Equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Il campo elettrico indotto- il campo magnetico indotto

Le equazioni di Maxwell

Origine e proprietà delle onde elettromagnetiche

PROVE DI VERIFICA:

- Prove orali
- Prove scritte
- Problemi a soluzione rapida
- Esercitazioni di gruppo

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento di Matematica e Fisica e dal Consiglio di classe della V A

La docente
Patrizia Cesarano

TESTI ADOTTATI:

CHIMICA: Titolo: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE - **Autori:** Sadava, Hillis, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci - Edizione Zanichelli.

SCIENZE DELLA TERRA: Titolo. IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE edizione BLU seconda edizione (Minerali e rocce. Geodinamica endogena, Interazioni fra sfere. Modellamento del rilievo) – **Autori:** Palmieri, Parotto – Edizione Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE :**OBIETTIVI DIDATTICI :**

- Osservare, descrivere, analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.
- Descrivere correttamente un fenomeno naturale e artificiale.
- Individuare gli aspetti fondamentali di un fenomeno, correlarli e modellizzare individualmente e in gruppo.
- Utilizzare e interpretare correttamente diverse forme di linguaggio simbolico.
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni.
- Cogliere analogie e differenze e riconoscere relazioni di causa-effetto in modo autonomo.
- Confrontare i risultati con i dati attesi e fornire interpretazioni in modo autonomo.
- Descrivere un fenomeno in modo chiaro con lessico specifico.
- Eseguire semplici esperienze di laboratorio relazionandole e rielaborando quanto svolto.
- Interpretare immagini, tabelle e grafici.
- Applicare le conoscenze acquisite nella soluzione di esercizi e di semplici problemi.
- Leggere e comprendere testi e articoli di carattere scientifico.

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE (in termini di conoscenze, competenze e abilità):

- Assegnare i nomi ai composti inorganici e organici
- Cogliere l'importanza della struttura spaziale nello studio delle molecole organiche
- Conoscere la struttura e le funzioni delle principali biomolecole.
- Riconoscere le reazioni del metabolismo cellulare.
- Cogliere il legame tra i diversi processi biologici che avvengono all'interno di una cellula
- Capacità di passare dal particolare (cellula) al generale (organismo).
- Riconoscere le varie forme di vulcanismo ed il rischio vulcanico.
- Analizzare i fenomeni sismici e le aree di maggior sismicità della Terra.
- Riconoscere ed interpretare l'interno della Terra (CLIL)
- Riconoscere ed analizzare le strutture della teoria tettonica delle placche (CLIL)

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio - per alcuni ottimo- Ottime competenze in ambito biochimico e scientifico in generale.
- sa consultare autonomamente testi scientifici ed utilizzare strumenti scientifici di vario genere;

- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza scientifica per decifrare e analizzare compiti di realtà in ambito sia chimico che biologico. Sa esprimere con chiarezza i propri concetti, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio;
- sa consultare testi scientifici ed utilizzare strumenti scientifici di vario genere, anche se non in piena autonomia;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede competenze scientifiche per decifrare e analizzare compiti di realtà sia in ambito chimico che biologico. Sa esprimere i propri concetti in modo abbastanza corretto, facendo uso di una terminologia abbastanza appropriata .

c- una terza fascia (i restanti) :

- ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente ed un metodo di studio accettabile;
- se guidata, sa consultare testi scientifici ed utilizzare strumenti scientifici di vario genere;
- possiede sufficienti competenze scientifiche per decifrare e analizzare compiti di realtà sia in ambito chimico che biologico. Sa esprimere i propri concetti in modo semplice, anche se con qualche incertezza.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono sempre stati presentati con un linguaggio chiaro e semplice partendo sempre da una prima attività di 'Brain Storming', cercando di limitare al minimo l'uso dati e conoscenze di tipo nozionistico che avrebbero reso minimo l'interesse per la disciplina. Le lezioni sono state svolte, sempre con la proiezione di immagini composte in power- point. Non sono mancati inoltre, discussioni su argomenti scientifici tratti dall'attualità. Alle lezioni frontali si sono alternate simulazioni in laboratorio, seguendo i principi del 'learn by doing'. L'attività di laboratorio si è concretizzata in lezioni pratiche in cui si è fatto uso di materiale in dotazione al laboratorio scientifico dell'istituto.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo, ma anche documenti acquisiti da altri testi in Internet, forniti da me o proposti dagli alunni.

CONTENUTI

- Il mondo del carbonio:
- Caratteristiche dell'atomo di carbonio: concatenazione, isomeria, ibridazione.
- Composti organici: idrocarburi (alcani, alcheni, alchini, idrocarburi aromatici),
- I derivati degli idrocarburi (Alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri,

ammine ed ammididi)

- Nomenclatura degli idrocarburi
- Le basi della biochimica
- Le molecole biologiche
- I carboidrati: caratteristiche, struttura e funzioni.
- I Lipidi: caratteristiche e funzioni
- Lipidi saponificabili: trigliceridi, reazione dei trigliceridi. Fosfolipidi: glicerofosfolipidi e sfingolipidi. Glicolipidi.
- Le vitamine liposolubili
- Steroidi: colesterolo, acidi biliari e ormoni steroidei.
- Gli amminoacidi: classificazione e caratteristiche
- Legame peptidico
- Le proteine: classificazione
- Struttura, primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine
- Enzimi ed attività enzimatica
- Alterazione della struttura proteica
- Cenni sui vulcani e terremoti (Clil)
- Interno della Terra (Clil)

ARGOMENTI ANCORA DA TRATTARE alla data del 15 maggio:

- Acidi nucleici: classificazione e caratteristiche
- Struttura dei nucleotidi e organizzazione della catena polinucleotidica.
- Metabolismo energetico e ruolo dell'ATP. Catabolismo del glucosio: glicolisi e le fermentazioni, catabolismo aerobico : la respirazione cellulare
- Brevi cenni sul DNA ricombinante e sulle applicazioni delle biotecnologie (elettroforesi e PCR)
- Teoria della tettonica delle placche.(Clil)

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica, scritte ed orali, hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in colloqui interdisciplinari, verifiche scritte con domande a risposta multipla e domande a risposta aperte, Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella **valutazione** degli elaborati scritti e dei colloqui orali mi sono attenuto a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica** sono stati:

Colloqui interdisciplinari, verifiche scritte con domande a risposta multipla e domande a risposta aperte.

Per la correzione degli elaborati scritti e per le verifiche orali, ho fatto uso delle griglie di valutazione di Dipartimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni hanno tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi e si riferiscono ai criteri stabiliti dal collegio docenti e confluiti nelle apposite griglie di valutazione adottate dal dipartimento di scienze e portate al consiglio di classe.

Il docente
Crescenzo Liccardo

12.10 DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PAGNOTTA INCORONATA

TESTO/I ADOTTATO: GIORGIO CRICCO FRANCESCO PAOLO DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE" QUARTA EDIZIONE *DALL'ART NOUVEAU AI GIORNI NOSTRI* VOL. 5, ZANICHELLI EDITORE.

Si precisa che, per alcuni argomenti, è stato utilizzato anche il volume 4 del precedente anno scolastico *dal Barocco al Postimpressionismo*. Inoltre, sono stati utilizzati materiali integrativi come specificato nella sezione Strumenti.

OBIETTIVI DIDATTICI:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Gli alunni, in misura diversa in relazione alle proprie competenze di base, alla propria sensibilità e all'impegno che hanno prodigato nello studio, hanno raggiunto i seguenti obiettivi didattici, espressi in termini di conoscenze, abilità e competenze:

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche peculiari di un periodo artistico
- Conoscere le caratteristiche peculiari di un artista cogliendone le "invarianti"
- Avere conoscenza, rispetto e tutela del Patrimonio Storico-Artistico

ABILITÀ

- Avere capacità di analisi, comprensione e valutazione di manufatti e correnti artistiche oggetto di studio con riferimenti interdisciplinari;
- Riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e comportamenti dei diversi campi del sapere: umanistico, scientifico e tecnologico
- Saper formulare un giudizio critico, personale ed autonomo, in riferimento ad un fenomeno artistico

COMPETENZE

- Esporre oralmente in maniera corretta i più significativi aspetti della storia dell'arte;
- Saper decodificare un'opera d'arte nelle sue componenti tecniche e tematiche;
- Usare correttamente il lessico tecnico e critico della disciplina;

In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze, la classe può essere divisa in 3 fasce di livello:

a. una prima fascia

ha acquisito un buon patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio, tra cui si evidenzia la presenza di alcuni elementi che si sono distinti per la serietà nello studio, una valida preparazione e maturità di pensiero, raggiungendo un livello ottimo.

- sa consultare autonomamente testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere relativi a correnti artistiche ed artisti;
- ha acquisito autonomia e senso critico, sia rispetto ai contenuti appresi, sia rispetto agli strumenti utilizzati;
- dimostra di sapersi orientare nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare compiutamente idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere con chiarezza i propri, facendo uso di una terminologia appropriata .

b. una seconda fascia

ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di studio.

- sa consultare testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, anche se non in piena autonomia, relativi a correnti artistiche ed artisti;
- dimostra di sapersi orientare - se guidata - nell'attività di ricerca e progettazione;
- possiede la competenza linguistica per decifrare in modo corretto idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, facendo uso di una terminologia adeguata.

c. una terza fascia

ha acquisito un patrimonio di conoscenze disciplinari globalmente sufficiente o più che sufficiente ed un metodo di studio accettabile.

- se guidata, sa consultare testi artistici ed utilizzare strumenti di informazione di vario genere, relativi a correnti artistiche ed artisti;
- possiede competenza linguistica per decifrare idee, convinzioni e sentimenti altrui ed esprimere i propri, anche se con qualche incertezza.

In generale, ogni proposta educativa è servita a favorire lo sviluppo ed il potenziamento delle abilità espressive, di analisi, di riflessione, di rielaborazione e di sintesi. Attraverso lo studio della Storia dell'Arte gli allievi hanno rafforzato le abilità atte a comprendere la natura, i significati ed i complessi valori storici, culturali ed estetici di opere d'arte del nostro e di altri Paesi.

METODOLOGIE

Per presentare un argomento ho fatto uso soprattutto di:

- Lezione frontale (presentazione di contenuti in maniera ben organizzata e funzionale, muovendosi dal generale al particolare e cercando spiegazioni semplici per fenomeni complessi)
- Lezione interattiva (discussioni a tema con dialogo e confronto in classe)
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di Presentazioni Multimediali, di audio e video)

Ho fatto uso della lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla conoscenza critica ed estetica dei maggiori artisti e movimenti artistici dell'800 e inizi '900.

Si precisa che le lezioni sono state supportate dalla piattaforma G-Suite con l'uso di Classroom per lo scambio di informazioni, contenuti, approfondimenti, compiti e attività assegnate.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati:

- libri di testo (anche volume del precedente anno scolastico)
- documenti acquisiti da altri testi o recuperati in Internet, forniti dalla docente o proposti dagli alunni
- appunti della docente
- Presentazioni Multimediali su alcuni argomenti svolti forniti dalla docente
- Schemi e Mappe
- video reperiti in rete e dal sito della casa editrice del libro di testo
- Computer e LIM

CONTENUTI

Si precisa che ci sono stati dei ridimensionamenti su alcuni argomenti del programma in relazione alla necessità del ripasso di alcuni argomenti e alle interruzioni dell'attività scolastica tradizionale per dare spazio anche alla didattica alternativa secondo quanto previsto dall'offerta formativa della scuola.

- **ROMANTICISMO (modulo di recupero)**
 - Caratteri generali e costitutivi (il sentimento, l'irrazionalità, la storia, la natura). Le varianti nazionali
 - La pittura di paesaggio in Germania: Friedrich
 - L'estetica del Sublime in Inghilterra: Fussli e Blake
 - La pittura di paesaggio in Inghilterra: Pittoresco (Constable) e Sublime (Turner)
 - La pittura in rapporto con la storia in Francia: Gericault, Delacroix
 - La pittura romantica in Italia: Francesco Hayez
- **L'ARTE NEL II° 800: REALISMO, IMPRESSIONISMO, ARCHITETTURA DEL FERRO E VETRO**
 - Il Realismo
 - caratteri generali (le condizioni sociali ed economiche, la nascita della fotografia)
 - cenni sulla pittura di paesaggio in Francia: Camille Corot e la Scuola di Barbizon
 - Il Realismo in Francia: l'opera G. Courbet, di H. Daumier e cenni a F. Millet
 - Il Movimento Impressionista
 - Caratteri generali (il nuovo linguaggio, l'en plein air, i temi ed i luoghi)
 - Le origini dell'Impressionismo: l'opera di Edouard Manet
 - Il variare della luce: l'opera di Claude Monet
 - La gioia di vivere: l'opera di Pierre Auguste Renoir
 - La scienza del movimento: l'opera di Edgar Degas
 - L'Architettura dei nuovi materiali
 - Cenni all'architettura del ferro e del vetro
- **IL POST – IMPRESSIONISMO**
 - Il dopo Impressionismo: l'evoluzione del linguaggio impressionista
 - Il Neo - Impressionismo: l'opera di G.P. Seurat e P. Signac. La tecnica del Pointillisme
 - La ricostruzione strutturale dell'immagine: l'opera di Paul Cézanne
 - La fuga dalla civiltà occidentale: l'opera di Paul Gauguin
 - La pittura come strumento per interpretare la realtà: l'opera di Vincent Van Gogh
 - La nobiltà dei bassifondi: l'opera di Henry Toulouse-Lautrec
- **ALLE SOGLIE DEL '900: SIMBOLISMO E SECESSIONE**
 - Cenni sul Simbolismo. I Nabis
 - Cenni sul Divisionismo Simbolista in Italia; un esempio: "Quarto Stato" di Pelizza da Volpedo
 - Cenni sulle Secessioni. Caratteristiche
 - La Secessione Viennese: l'opera di Gustave Klimt
- **IL '900: L'ART NOUVEAU E LE PRIME AVANGUARDIE ARTISTICHE**
 - L'Art Nouveau:
 - Caratteri generali e le invarianti. Le denominazioni nazionali dell'Art Nouveau
 - Cenni sull'architettura: i caratteri peculiari.
 - Architettura in Spagna: l'opera di Antoni Gaudì
 - Caratteri generali del '900. Le categorie critiche: comunicazione, psicologia e relativismo.
 - Concetto di "Avanguardia Artistica" (Avanguardie Storiche e Neo-Avanguardie)
 - le prime Avanguardie Artistiche, divise per "linee":
 - ✓ *La linea dell'espressione:*
 - Caratteri generali, i movimenti, le invarianti.
 - Alle origini dell'Espressionismo: l'opera di Edvard Munch;
 - cenni sull'Espressionismo in Germania (il gruppo "Die Brücke" e Kirchner) e in Austria (Kokoschka e Schiele);
 - i Fauves in Francia attraverso alcune opere di Henri Matisse;

- cenni al Futurismo: Filippo Tommaso Marinetti, i Manifesti; Umberto Boccioni e Giacomo Balla attraverso alcune opere;
- ✓ *La linea della formattività:*
 - Il Cubismo: i periodi, le caratteristiche.
 - Il percorso artistico di Pablo Picasso attraverso alcune opere dei suoi periodi;
- ✓ *La linea della riduzione:*
 - Cenni al Dadaismo: caratteristiche, i ready-made. M. Duchamp e M. Ray attraverso alcune opere
- ✓ *La linea dell'onirico:*
 - l'influenza della ricerca di Freud sull'inconscio: cenni al Surrealismo attraverso l'opera di Dalí e Magritte.

Salvo situazioni di necessità che potrebbero portare ad utilizzare il tempo rimasto per meglio orientare gli alunni sullo svolgimento del colloquio d'esame e per verifiche finali, le ultime settimane di lezione potrebbero essere utilizzate per fornire informazioni su alcuni dei seguenti argomenti:

- ✓ Relativamente alla *linea dell'espressione:*
 - cenni all'Astrattismo Espressionista attraverso alcune opere di Kandinskij
- ✓ Relativamente alla *linea dell'onirico*
 - cenni alla Metafisica ed all'apporto di Giorgio de Chirico

▪ **EDUCAZIONE CIVICA**

- Visione film "la Stranezza", con analisi ed approfondimento di alcune recensioni del film
- Analisi della pubblicazione relativa alla mostra su Vincent Van Gogh a Palazzo Bonaparte (Roma)
- Arte e Costituzione: leggere l'Arte secondo i principi della Costituzione (cenni ad alcuni articoli)

▪ **ANALISI D'OPERA**

Nel corso dell'iter didattico sono state svolte anche analisi su alcune opere del periodo studiato per individuare gli elementi comunicativi di base: dati identificativi, descrizione del soggetto, la composizione, la lettura iconografica e iconologica.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Esse sono consistite essenzialmente in

- Colloqui orali
- Test di verifica
- conversazioni e/o dibattiti con la classe.
- "question time" sugli argomenti svolti

Ho valutato, oltre all'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di studio e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di

partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne.

Nella valutazione dei colloqui orali mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli strumenti di verifica sono stati: Interrogazioni programmate su argomenti concordati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono stati presi in considerazione il raggiungimento degli obiettivi sia in termini di conoscenza che di competenze, il grado di attenzione e partecipazione al dialogo educativo, i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

Nello specifico, i criteri di valutazione adottati sono stati quelli stabiliti dal P.T.O.F. d'Istituto e da quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale. Inoltre, la valutazione ha tenuto conto anche di:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Livello di coinvolgimento nelle attività didattiche proposte (in ordine ad attenzione, puntualità e rispetto nelle consegne, serietà e costanza nell'impegno e nella partecipazione)

La docente

Prof.ssa Incoronata Pagnotta

TESTO ADOTTATO: PAJNI PAOLA LAMBERTINI MASSIMO TRAINING 4 LIFE CLIO**OBIETTIVI DIDATTICI:****LIVELLI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI DALLA CLASSE**

CONOSCENZE Norme di prevenzione e di pronto intervento per i casi di infortunio o trauma collegati alle attività sportive (fratture, distorsioni, strappi muscolari, emorragie, ferite). Norme di igiene generale e sportive. Norme di comportamento per il rispetto dell'ambiente. Lo sport, le regole e il fair play. Approfondimento delle conoscenze relative agli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, e del tennis tavolo. Arbitraggio giochi di squadra. Conoscere il concetto di salute come forma di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale e altrui. Storie sportive di campioni dei principali sport.

ABILITA' Saper collaborare nell'organizzazione di giochi, di competizioni sportive e della loro direzione arbitrale, assistenza. Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute.

COMPETENZE Saper affinare le tecniche e le tattiche di almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini. Saper applicare le regole dello star bene con un corretto stile di vita ed idonee prevenzioni Essere consapevoli dei danni alla salute causati dalla sedentarietà
In relazione al grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze la classe può essere divisa in 2 fasce di livello:

a. una prima fascia

- ha acquisito un completo patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare in modo autonomo nell'attività motorie e di arbitraggio;

b. una seconda fascia

- ha acquisito un discreto patrimonio di conoscenze disciplinari ed un buon metodo di allenamento;
- dimostra di sapersi orientare -se guidata- nell'attività di motorie e di arbitraggio;

METODOLOGIE

Lezione frontale soprattutto nel guidare gli alunni alla pratica dei giochi di squadra e all'arbitraggio.

STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo e la palestra con le sue attrezzature.

CONTENUTI**Giochi sportivi:**

Pallavolo: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche di ricezione, difesa e attacco.

Pallacanestro: esercizi per il miglioramento dei fondamentali individuali, conoscenza e applicazione delle regole, svolgimento del gioco in forma globale con semplici tattiche.

Fondamentali del tennis tavolo e del badminton. Scacchi.

Norme di igiene e salute. Norme di pronto soccorso.

Fair play.

Storie sportive di campioni dei principali sport.

PROVE DI VERIFICA

Le prove di verifica hanno accertato l'acquisizione dei contenuti trattati e delle abilità relative, nonché l'efficacia della metodologia e degli strumenti didattici adottati. Sono consistite in controlli periodici basati sulle osservazioni sistematiche delle varie attività (verifiche formative). Alla fine di ogni contenuto c'è stata la verifica di tipo sommativo nel numero di almeno due per quadrimestre. E' stata valutata, oltre l'acquisizione dei contenuti minimi previsti dalla programmazione iniziale, l'acquisizione di un comportamento costruttivo e partecipe; l'acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro e di senso di responsabilità rispetto al proprio processo di apprendimento; la capacità di progettare e collaborare ad un percorso formativo di gruppo. Tutto questo tenuto conto del livello di partenza, del carattere e delle naturali inclinazioni del singolo alunno e della singola alunna e dei progressi conseguiti negli ambiti suddetti, in considerazione dell'impegno profuso dai ragazzi e dalle ragazze nella difficile svolta evolutiva che attraversano. I risultati delle prove di verifica hanno costituito motivo di tempestiva riprogrammazione sia riguardo ai tempi di svolgimento della trattazione dei singoli argomenti sia riguardo alla rivisitazione nella metodologia o negli stessi argomenti prescelti, per meglio rispondere alle esigenze e agli interessi degli alunni e delle alunne

Nella **valutazione** delle prove pratiche mi sono attenuta a quanto previsto nella Programmazione Dipartimentale della disciplina.

Gli **strumenti di verifica sommativa** sono stati:

Prove individuali e di squadra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

ci si è attenuti ai criteri di valutazione adottati dal Dipartimento.

La docente

Prof.ssa Giuseppina Ercolano

Castellammare di Stabia, 15 maggio 2023 - IL CONSIGLIO DI CLASSE:

Bergamasco Antonia_____

Cascone Amalia_____

Castaldo Daniele_____

Cesarano Patrizia_____

Coppola Catello_____

Ercolano Giuseppina_____

Franzese Camilla_____

Liccardo Crescenzo_____

Pagnotta Incoronata_____

